



*Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa*

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. VAL CENO BARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004570** del **13/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 25*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 122** Aspetti generali

- 131** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Val Ceno si colloca nel contesto di una valle dell'Appennino Parmense, comprendente le scuole pubbliche dei comuni di Bardi, Bore, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari e Varsi. Il servizio scolastico presso il comune di Bore è attualmente sospeso a causa del mancato raggiungimento del numero minimo degli alunni iscritti. Sebbene le attività economiche prevalenti appartengano al settore primario, nel comune più grande è presente un'importante impresa operante nel settore meccanico. Anche il settore turistico risulta fiorente, soprattutto nel periodo estivo. Gli alunni frequentanti sono circa 560, distribuiti nei quattro plessi. L'Istituto Comprensivo, in quanto scuola del territorio della "Valle del Ceno" e della sua comunità, mira a:

- costruire il senso di appartenenza e di identità culturale;
- favorire i legami tra le diverse comunità, cercando di coinvolgere alunni, famiglie, Enti ed Associazioni;
- elaborare un progetto educativo che accompagni l'allievo lungo un percorso formativo personalizzato nella sua crescita;
- formulare un piano dell'offerta formativa che, utilizzando al meglio le risorse umane, professionali, economiche e le tecnologie informatiche, offra apprendimenti di qualità tali da assicurare il successo formativo a tutti.

La progressiva diminuzione della popolazione montana e il decremento della natalità, ha comportato una riduzione del numero degli studenti dei plessi di Bore, Pellegrino e Varsi e la conseguente formazione di pluriclassi. Questo modello organizzativo e didattico garantisce la tenuta in vita di queste piccole comunità montane, seriamente a rischio in assenza di un polo scolastico.

L'IC Val Ceno si impegna a far sì che il modello organizzativo della pluriclasse diventi una proposta formativa di qualità, coerente con i differenti contesti locali, in grado di valorizzare l'eterogeneità dei gruppi attraverso una didattica flessibile, innovativa e laboratoriale. Si tratta delle cosiddette "classi aperte": soluzioni dettate dalla necessità, ma che contengono un tasso di innovazione notevole sul piano didattico e relazionale.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto può contare non solo sulla partecipazione delle amministrazioni locali, ma anche sulla disponibilità di Enti, Associazioni ed Organizzazioni del territorio: la collaborazione è concreta e stimolante. L'obiettivo comune è un coinvolgimento concreto del territorio nel percorso di crescita degli studenti, per ampliare le opportunità dell'offerta formativa, stimolando una più approfondita conoscenza del contesto in cui vivono e valorizzare atteggiamenti di partecipazione e cittadinanza attiva.

Attualmente le cooperative territoriali e i Piani di Zona offrono risorse finanziarie e di personale per le attività di recupero pomeridiane (rivolte a studenti italiani e stranieri) e per percorsi di supporto e formazione alle famiglie e ai docenti. L'Istituto aderisce a diversi accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per la formulazione di progetti didattici, di formazione per il personale docente e non docente. In questi anni inoltre, l'Istituto ha aderito a diversi bandi Pon, alcuni dei quali sono stati finanziati per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e per l'attuazione di progetti didattici extrascolastici per studenti di differenti ordini.

La lontananza dell'istituto dal capoluogo di provincia, la posizione in territorio montano e la dispersione demografica, non facilitano l'interazione e la cooperazione con gli altri istituti della provincia. Grazie all'impegno finanziario delle famiglie e della scuola in termini di spese di trasporto, sono tuttavia state proposte agli alunni numerose occasioni formative e didattiche. Il vincolo maggiore dell'istituto è rappresentato dalla notevole dispersione geografica delle varie sedi: i cinque paesi appartenenti all'istituto sono distribuiti complessivamente su un territorio di 72 km in presenza di tratti stradali non sempre facilmente percorribili.

## ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici dell'istituto risalgono in media agli anni '70. I Comuni si occupano del mantenimento delle strutture che risultano, nel complesso, decorose e funzionali. La raggiungibilità di tutte le scuole da parte degli alunni delle piccole frazioni è garantita dai trasporti comunali, in modo efficiente e in totale collaborazione con la scuola per quanto concerne gli orari. Tutti gli edifici sono in regola con le certificazioni di agibilità e prevenzioni incendi e con le strutture per il superamento delle barriere architettoniche. L'istituto ha notevolmente incrementato negli ultimi tre anni la propria dotazione multimediale che al momento è provvista di 37 LIM e 100 computer. I finanziamenti, al momento della compilazione del presente documento, provengono dallo stato per il 20,39% del totale, dalle famiglie per il 28,44%, dai Comuni per il 5,74%, dai Fondi europei per il 43,10%, dalla Provincia per lo 0,88% e da altri per l' 1,45% . Le infrastrutture per l'utilizzo della



dotazione multimediale sono adeguate ai contesti scolastici.

#### Risorse infrastrutture

Negli ultimi anni, anche grazie ai finanziamenti ricevuti dai numerosi progetti PON a cui la scuola ha partecipato, è stato possibile implementare i dispositivi informatici ( pc, lim, tablet, notebook...) e predisporre nuove aule digitali in tutti i plessi dell'istituto. Tutte le aule sono dotate di una lavagna interattiva multimediale e in ogni plesso è presente, o in fase di realizzazione, di un'aula TEAL.

#### Infrastrutture

Laboratorio informatico/multimediale	3
Laboratorio artistico	1
Laboratorio scientifico	2
Biblioteca	4
Aula magna	2
Palestra	5
Locale mensa	4

#### Attrezzature multimediali

Pc e tablet	100
Lim e Smart Tv	37

Contatti dei plessi e codici meccanografici

## Caratteristiche Principali della Scuola

Istituto Principale	ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO BARDI  Indirizzo: Via Cardinale Samoré N°4 43032 Bardi
------------------------	--



	Codice Meccanografico Istituto Principale: PRIC81000E			
	Telefono: 0525-72369 Fax: 0525-733456			
	Email: <a href="mailto:pric81000e@istruzione.it">pric81000e@istruzione.it</a> Pec: <a href="mailto:pric81000e@pec.istruzione.it">pric81000e@pec.istruzione.it</a>			
	Sito web: <a href="https://www.icvalceno.edu.it/">https://www.icvalceno.edu.it/</a>			
PLESSI	ORDINE SCUOLA	INDIRIZZO	TELEFONO	CODICE MECCANOGRAFICO
BARDI	Scuola Primaria	Via Cardinale Samore' N° 4 43032 Bardi	0525/72369	PREE81001L
	Scuola Secondaria I Grado	Via Cardinale Samore' N° 4 43032 Bardi	0525/72369	PRMM81001G
VARSI	Scuola dell'Infanzia	Via Cenni N°1 43049 Varsi	0525/74126	PRAA81002C
	Scuola Primaria	Via Cenni N°1 43049 Varsi	0525/74126	PREE81003P



	Scuola Secondaria  I Grado	Via Cenni N°1 43049 Varsi	0525/74126	PRMM81002L
VARANO DE' MELEGARI	Scuola dell'Infanzia	Via Castagnola N°1 43040 Varano De' Melegari	0525/53740	PRAA81004E
	Scuola Primaria	Via Castagnola N°1 43040 Varano De' Melegari	0525/53119	PREE81006T
	Scuola Secondaria  I Grado	Via Castagnola N°1 43040 Varano De' Melegari	0525/53119	PRMM81003N
PELLEGRINO PARMENSE	Scuola dell' Infanzia	Corso EuropaN°4 43047  Pellegrino Parmense	0525/64148	PRAA81003D
	Scuola Primaria	Corso EuropaN°4 43047  Pellegrino Parmense	0525/64148	PREE81005R



	Scuola Secondaria  I Grado	Corso EuropaN°4 43047  Pellegrino Parmense	0525/64148	PRMM81004P
--	-------------------------------------	---	------------	------------

- La popolazione degli ALUNNI è così distribuita:

Scuola dell'Infanzia	Alunni	Sezioni
Plesso di Pellegrino Parmense	16	1
Plesso di Varano de' Melegari	62	3
Plesso di Varsi	14	1
Totale	92	5

Scuola Primaria	Alunni	Classi	Pluriclassi
Plesso di Bardi	44	1	2
Plesso di Pellegrino Parmense	28	0	2



Plesso di Varano de' Melegari	140	9	0
Plesso di Varsi	31	1	2
Totale	243	11	6

Scuola Secondaria di I Grado	Alunni	Classi	Pluriclassi
Plesso di Bardi	40	3	0
Plesso di Pellegrino Parmense	20	1	1
Plesso di Varano de' Melegari	105	6	0
Plesso di Varsi	28	1	1
Totale	193	11	2





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. VAL CENO BARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC81000E
Indirizzo	VIA CARDINALE SAMORE' 4 LOC. BARDI 43032 BARDI
Telefono	052572369
Email	PRIC81000E@istruzione.it
Pec	pric81000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalceno.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA DI BORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81001B
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 3 BORE LOC. BORE 43030 BORE

#### SCUOLA MATERNA DI VARSÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81002C
Indirizzo	VIA CENNI N. 1 VARSÌ 43049 VARSÌ

Edifici

- Via CENNI 1 - 43049 VARSÌ PR



## SC.MATERNA DI PELLEGRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81003D
Indirizzo	CORSO EUROPA , 4 PELLEGRINO PARMENSE 43047 PELLEGRINO PARMENSE

Edifici

- Corso EUROPA 3 - 43047 PELLEGRINO PARMENSE PR

## SC.MATERNA DI VARANO MELEGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81004E
Indirizzo	VIA CASTAGNOLA VARANO MELEGARI 43040 VARANO DE' MELEGARI

Edifici

- Via CASTAGNOLA 3 - 43040 VARANO DE' MELEGARI PR

## BARDI CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81001L
Indirizzo	VIA CARDINAL SAMORE' LOC. BARDI CPL. 43032 BARDI

Edifici

- Via CARDINALE ANTONIO SAMORE` SNC - 43032 BARDI PR

Numero Classi	5
Totale Alunni	44



## LOC. VARSÌ CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81003P
Indirizzo	VIA CENNI N. 1 LOC. VARSÌ CPL. 43049 VARSÌ

Edifici 

- Via CENNI 1 - 43049 VARSÌ PR

Numero Classi	5
Totale Alunni	31

## BORE CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81004Q
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 3 BORE CPL. 43030 BORE

Edifici 

- Via SAN LORENZO 2 - 43030 BORE PR

Numero Classi	5
Totale Alunni	7

## PELLEGRINO PARMENSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81005R
Indirizzo	CORSO EUROPA, 4 PELLEGRINO PARMENSE 43047 PELLEGRINO PARMENSE

Edifici 

- Corso EUROPA 3 - 43047 PELLEGRINO PARMENSE PR

Numero Classi	5
Totale Alunni	28



## VARANO MELEGARI CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81006T
Indirizzo	VIA CASTAGNOLA N. 1 LOC. VARANO MELEGARI CPL. 43040 VARANO DE' MELEGARI

Edifici

- Via CASTAGNOLA 1 - 43040 VARANO DE' MELEGARI PR

Numero Classi	9
Totale Alunni	139

## BARDI - "GIUSEPPE FORLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81001G
Indirizzo	VIA CARDINAL SAMORE', 4 - 43032 BARDI

Edifici

- Via CARDINALE SAMORE` snc - 43032 BARDI PR

Numero Classi	3
Totale Alunni	40

## DI VARSÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81002L
Indirizzo	VIA CENNI, 1 - 43049 VARSÌ

Edifici

- Via CENNI 1 - 43049 VARSÌ PR

Numero Classi	3
---------------	---



Totale Alunni 28

## DI VARANO DE' MELEGARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM81003N

Indirizzo VIA CASTAGNOLA 1 - 43040 VARANO DE' MELEGARI

Edifici 

- Via CASTAGNOLA 1 - 43040 VARANO DE' MELEGARI PR

Numero Classi 6

Totale Alunni 106

## PELLEGRINO P.SE - "F. BERNINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM81004P

Indirizzo CORSO EUROPA, 4 LOC. PELLEGRINO PARMENSE  
43047 PELLEGRINO PARMENSE

Edifici 

- Corso EUROPA 3 - 43047 PELLEGRINO PARMENSE PR

Numero Classi 3

Totale Alunni 20

## Approfondimento

---

Il 1<sup>a</sup> settembre 2006 si è costituito l'istituto Comprensivo Val Ceno, con l'accorpamento del plesso di Varano de' Melegari che, fino ad allora, apparteneva alla Direzione Didattica di Fornovo. Nel corso degli anni, si sono susseguiti diversi dirigenti, molti dei quali reggenti.



ANNO SCOLASTICO	DIRIGENTE
2006/2007	Prof. Pioli Marco
2007/2008	Prof. Pioli Marco
2008/2009	Prof. Pioli Marco
2009/2010	Prof. Pioli Marco
2010/2011	Prof. Aluisi Tosolini ( reggente)
2011/2012	Prof. Aluisi Tosolini ( reggente)
2012/2013	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli
2013/2014	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli
2014/2015	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli
2015/2016	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli ( reggente)
2016/2017	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli (reggente)
2017/2018	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli (reggente)



2018/2019	Prof.ssa Maria Teresa Pastorelli (reggente)
2019/2020	Prof. Aluisi Tosolini (reggente)
2020/2021	Prof. Aluisi Tosolini (reggente)
2021/22	Dott. Gianluca Catalano (dal mese di novembre, reggente)
2022/23	Dott. Gianluca Catalano (reggente)

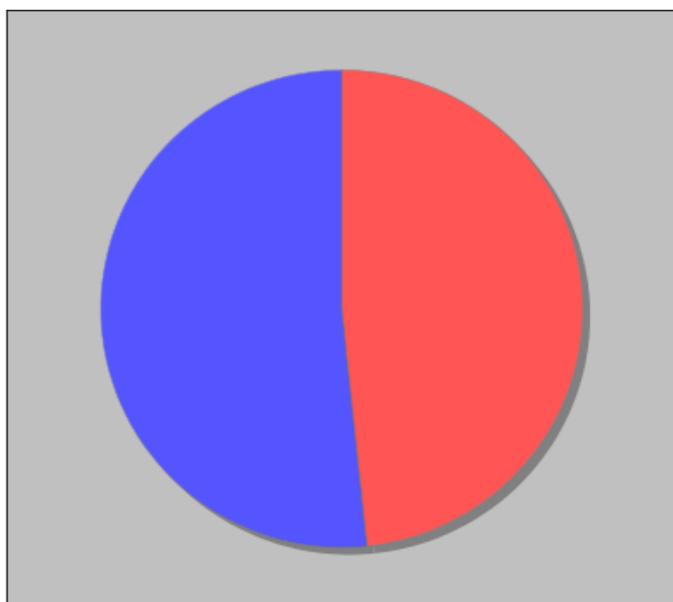


## Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	21

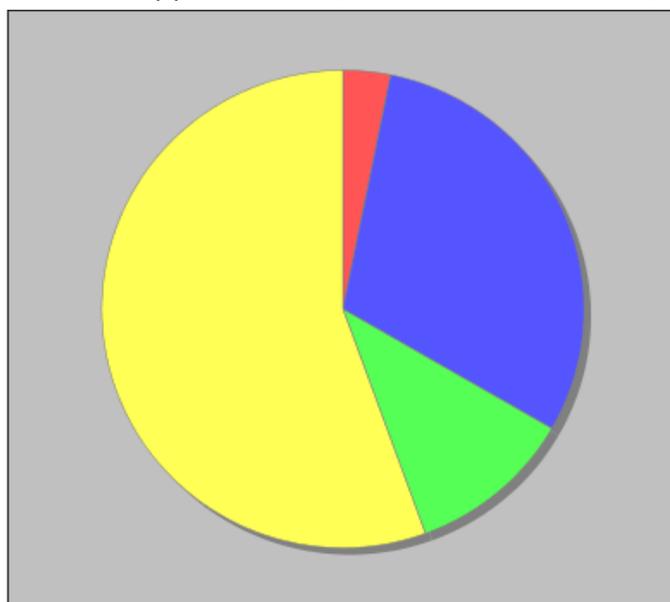
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 35

### Approfondimento

Il decentramento geografico dell'Istituto non favorisce la stabilità e la permanenza delle risorse professionali: ogni anno infatti, si assiste ad un cambio consistente del personale, soprattutto per quanto riguarda i docenti della scuola secondaria di I grado e del personale Ata.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### MISSION DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Val Ceno prende in carico il processo formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia, in un unico percorso strutturante che li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione e che pone le basi per l'acquisizione di competenze, utili allo sviluppo della persona.

In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborazione del senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. L'orizzonte progettuale della scuola mira a:

- realizzare una scuola aperta come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;
- stimolare educazione, partecipazione e cittadinanza attiva rendendo gli studenti protagonisti e costruttori del proprio percorso di conoscenza;
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;



- garantire la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;
- verificare il successo formativo degli studenti, a distanza di tempo.

#### PRIORITA' STRATEGICHE

L'individuazione delle priorità per il triennio 2022/25 nasce da un'attenta analisi della situazione attuale della scuola, tiene conto delle riflessioni elaborate e condivise dai docenti dell'Istituto e mira a mettere in risalto la mission della Scuola, l'insieme dei punti cardine intorno ai quali vuole ruotare l'azione educativa.

Dai dati forniti dal Rav emergono alcune criticità relative ai risultati degli alunni, sia rispetto agli esiti scolastici che alle prove standardizzate nazionali. Questo quadro mette in luce una debolezza generalizzata sulle competenze di base, in particolare nella letto scrittura e nell'area logico-matematica. La priorità individuata dalla scuola, inerente all'area "Risultati scolastici", mira infatti a migliorare le competenze di base degli studenti, con una particolare attenzione a coloro definiti "fragili" o con Bisogni Educativi Speciali.

Come si evidenzia dalla seconda priorità individuata, relativa all'area "Competenze chiave", l'IC Val Ceno ritiene fondamentale puntare sullo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare sulla competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, fondamentale in un'ottica di life skills, che consiste nella capacità di riflettere su se stessi, gestire il tempo, collaborare in modo costruttivo con gli altri, favorire il proprio benessere fisico e mentale, far fronte alla complessità e all'incertezza, empatizzare, gestire il conflitto in un contesti favorevole ed inclusivo.

#### Obiettivi formativi

La finalità generale della Scuola è fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti, in coerenza con le nuove sfide poste dall'Agenda 2030. Le priorità dell'Istituzione scolastica dovranno quindi essere quelle di:

- portare ogni bambino a scuola, affinché le prospettive di benessere crescano esponenzialmente per tutti;
- migliorare la qualità dell'apprendimento facendo sì che la scuola diventi motore di opportunità per tutti gli studenti;



- porre le basi per lo sviluppo delle life skills, l'insieme delle abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.
- costruire la cittadinanza globale attraverso un'educazione in grado di coltivare e nutrire una capacità di cura per il mondo e per tutti coloro con cui lo condividiamo.

In particolare, l'IC Val Ceno si propone di:

- promuovere la conoscenza nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- fornire una solida preparazione, favorendo l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il saper fare) per trasformarle in competenze (il saper essere), attraverso le discipline, per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri;
- favorire la capacità di ciascun alunno di riflettere su se stesso, sul proprio percorso personale, cognitivo e sociale, maturando una graduale consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- educare al vivere insieme e alla cittadinanza attiva, indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi, in modo consapevole, nella società.

Piano di miglioramento (PDM)

- **Priorità, traguardi, obiettivi di processo**

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
			Curricolo, progettazione e valutazione  - Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola.  - Pianificare percorsi, curricolari ed extracurricolari, di potenziamento delle



<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>	<p>Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.</p>	<p>Migliorare gli esiti degli studenti che hanno ottenuto i livelli IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE o BASE alla Primaria o i voti 5 o 6 nella SSPG, nelle discipline di italiano e matematica.</p>	<p>competenze di base per gli alunni, prevedendo il monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere. Inclusione e differenziazione</li><li>- Pianificare percorsi specifici di potenziamento delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo un monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.</li></ul> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Destinare maggiori risorse ad attività mirate a favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti.</li></ul> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.</li></ul>
-----------------------------	--	---	--



			<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</li><li>Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della "comunità educante".</li></ul>
COMPETENZE CHIAVE	Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di	Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria,	<ul style="list-style-type: none"><li>Curricolo, progettazione e valutazione</li><li>- Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola.</li><li>- Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.</li><li>- Elaborare collegialmente griglie di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</li></ul>



	imparare ad imparare	mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.	<p>Continuita' e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva.</li><li>- Proporre attività di orientamento mirate a sostenere gli studenti nella scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado, sulla base delle attitudini e delle individualità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo.</li></ul> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.</li><li>- Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti.</li></ul>
--	----------------------	---	---



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti che hanno ottenuto i livelli IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE o BASE alla Primaria o i voti 5 o 6 nella SSPG, nelle discipline di italiano e matematica.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

#### Traguardo

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

---

L'individuazione della priorità scaturisce dall'analisi dei dati forniti dal Rav e dall'Invalsi, che evidenziano alcune criticità all'area dei risultati scolastici, in particolare per quanto concerne le competenze di base, relative alla letto-scrittura e all'ambito logico-matematico. Anche i docenti rilevano le stesse criticità e fanno emergere l'esigenza di sviluppare in modo più approfondito le competenze di base, funzionali e trasversali a tutti gli ambiti del sapere.

Già dalla scuola dell'Infanzia verranno proposti percorsi specifici per l'acquisizione dei prerequisiti funzionali all'apprendimento della letto-scrittura e alla costruzione del pensiero logico-matematico (come giochi fonologici, lettura ad alta voce, coding, attività di logica...) e verranno effettuati gli screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con eventuale pianificazione di percorsi mirati per gli alunni che evidenziano criticità.

Anche alla scuola Primaria prosegue il monitoraggio dell'apprendimento della letto-scrittura, mediante screening somministrati nelle classi prima e seconda. Per tutti gli alunni, ma in particolare per quelli risultati fragili, saranno previste attività di potenziamento, per consolidare gli apprendimenti e colmare le lacune emerse.

Sia alla Scuola Primaria che alla SSPG inoltre, verranno proposte attività, curricolari ed extracurricolari, mediante metodologie laboratoriali ed inclusive, mirate a sviluppare le competenze di base e in particolare a:

- migliorare la comprensione del testo
- migliorare la fluenza della lettura
- migliorare la correttezza ortografica nella scrittura
- migliorare il ragionamento logico-matematico



- migliorare la capacità di problem solving

Saranno privilegiate le proposte didattiche basate su metodologie innovative a carattere laboratoriale, per stimolare gli alunni, in particolare quelli fragili, e renderli protagonisti attivi del proprio percorso di conoscenza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.

### Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti che hanno ottenuto i livelli IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE o BASE alla Primaria o i voti 5 o 6 nella SSPG, nelle discipline di italiano e matematica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

### Traguardo

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola.

---

Pianificare percorsi, curricolari ed extracurricolari, di potenziamento delle competenze di base per gli alunni, prevedendo il monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.

---

Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare percorsi specifici di potenziamento delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo un monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Destinare maggiori risorse ad attività mirate a favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.

---

Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della

---

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base per gli studenti.

---

Tempistica prevista per la 6/2023





## interna ed esterna

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Le attività formative vengono proposte e monitorate dal Dirigente Scolastico a seguito di un costante confronto con gli insegnanti dell'Istituto, in coerenza con le priorità emerse dal Rav e con le esigenze dai docenti. Verranno proposti percorsi formativi mirati a sviluppare approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e che valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa con lo scopo di affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Si prevedono attività di formazione mirate a:

- favorire buone pratiche didattiche, stimolanti ed inclusive, finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni;
- approfondire strategie inerenti alla didattica innovativa, esperienziale e laboratoriale, per innalzare le competenze di base degli alunni - diffondere l'uso delle Tic per mettere in atto strategie motivanti e funzionali ad un apprendimento significativo;
- attingere dalle risorse del territorio, collaborando con enti ed associazioni, per ampliare il percorso professionale di ciascun docente e stimolare la competenza personale e sociali degli studenti. Le occasioni di confronto fra docenti vengono proposte e monitorate dal DS durante il corso dell'anno scolastico, attraverso:

- la convocazione di riunioni interdisciplinari che si occupano di creare raccordi tra diversi ordini, di prevedere percorsi didattici comuni tra i diversi plessi e di discutere insieme obiettivi e strategie didattiche innovative;
- scambio di materiali didattici anche in formato digitale;



condivisione di esperienze didattiche o formative in occasione dei collegi docenti.

Risultati attesi

Attraverso la definizione di percorsi formativi mirati per i docenti, si attende un arricchimento professionale, un potenziamento di buone pratiche didattiche e una conseguente ricaduta positiva sull'andamento degli studenti. Le pratiche di condivisione e scambio tra docenti, vissuti come occasioni di verifica e di riflessione profonda, favoriranno l'elaborazione di una proposta didattica più omogenea e innovativa che porteranno al miglioramento delle prestazioni degli studenti stessi.

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti a seguito delle azioni di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

L' IC Val Ceno intende monitorare i risultati degli studenti nel tempo, per verificare l'efficacia delle azioni strategiche mirate a favorire il successo formativo degli alunni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in particolare relativamente alle competenze di base, ponendo particolare attenzione agli alunni fragili. Verranno considerati gli esiti degli studenti (verifiche, prove Invalsi, esiti di fine anno) e confrontati gli stessi dati a distanza di tempo, a seguito delle azioni specifiche di recupero e potenziamento. In questo modo i docenti, porranno l'attenzione sia sui percorsi formativi degli studenti sia



sull'efficacia delle proprie azioni educative, decidendo eventualmente di revisionare o perfezionare la progettazione didattica.

Risultati attesi

I docenti curriculaie e responsabili delle attività di monitoraggio della commissione Ptof, elaboreranno report dettagliati relativi alle aree analizzate che verranno condivisi con tutti i docenti della scuola, offrendo spunti di riflessione e crescita per verificare l'efficacia dell'azione educativa a seguito delle azioni mirate. Queste attività di monitoraggio permetteranno di convalidare il valore delle scelte formative o di reindirizzare i percorsi, in un'ottica di costante ricerca, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e al successo formativo.

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare**

La finalità di ogni scuola di qualsiasi ordine e grado è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

"La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo."

L'IC Val Ceno si pone l'obiettivo di promuovere la competenza personale e sociale attraverso percorsi mirati che superano la didattica tradizionale e routinaria, attività laboratoriali, proposte innovative, situazioni non note, in grado di mettere in gioco le abilità degli studenti, sperimentare ed accrescere gradualmente la loro autonomia e la capacità di imparare ad



imparare. Tale competenza verrà monitorata a partire dalla classe terza della scuola Primaria, mediante rubriche valutative che i docenti compileranno durante lo svolgimento di attività non note e che terranno traccia delle evoluzioni dei singoli.

Per rendere gli alunni protagonisti attivi e consapevoli del proprio percorso di conoscenza, verranno favorite le pratiche di autovalutazione e saranno sperimentati percorsi di valutazione basati su feedback funzionali e condivisi con gli studenti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio



modo di apprendere.

---

Elaborare collegialmente griglie di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Proporre attività di orientamento mirate a sostenere gli studenti nella scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado, sulla base delle attitudini e delle individualità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Destinare maggiori risorse ad attività mirate a favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.

---

Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della

Attività prevista nel percorso: Situazioni di apprendimento non note

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Associazioni

Responsabile

Compito fondamentale della scuola è promuovere la formazione ai valori e favorire processi di apprendimento. Apprendere non è soltanto memorizzare, cioè conservare dati e informazioni, ed imparare, predisponendosi all'esecuzione di determinati compiti, ma soprattutto è acquisire sempre nuovi atteggiamenti e comportamenti; perciò alla visione statica tradizionale bisogna sostituirla con una dinamica, alla visione nozionistica una operativa, all'acquisizione di dati l'elaborazione degli stessi e la produzione di nuove informazioni, all'accumulo di conoscenze la produzione di nuove. L'apprendimento è un processo attraverso il quale il soggetto, elaborando le proprie esperienze, modifica il proprio comportamento e le proprie conoscenze per adattarsi in maniera autonoma alle



sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente. Secondo questo quadro, l'insegnante non è la "causa diretta" dell'apprendimento, ma l'animatore che agevola, organizza, sollecita le occasioni di apprendimento. Si ha esperienza, poi, quando gli stimoli interni ad un individuo (bisogni, attese, motivazioni, ecc..) interagiscono con quelli esterni (fisici, culturali, sociali, ecc..) fornendogli le basi per la soluzione di problemi. Coscienti di queste basi teoriche, i docenti dell'IC Val Ceno progetteranno e proporranno attività basate su metodologie innovative e laboratoriali, cooperative o individuali, capaci di superare la didattica tradizionale per permettere agli alunni di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in situazioni nuove, non note, anche compiti di realtà, sperimentando così le competenze trasversali. Gli studenti metteranno alla prova e potenzieranno l'autonomia personale, la capacità di organizzare le fasi di lavoro e di gestire il tempo a disposizione in modo efficiente; sperimenteranno le proprie abilità sociali, collaborando con i compagni per portare a termine un compito e raggiungere l'obiettivo comune.

Risultati attesi

Gli alunni monitoreranno consapevolmente e potenzieranno le competenze trasversali, in particolare la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare. Miglioreranno gradualmente la propria autonomia nell'esecuzione di attività, sia individuali che collettive, e l'organizzazione delle fasi di lavoro nell'esecuzione di compiti, anche complessi. Inoltre, mediante le attività di gruppo, sperimenteranno ed accresceranno le proprie competenze sociali.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di rubriche per il monitoraggio delle competenze

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	I docenti dell'IC Val Ceno elaboreranno collegialmente griglie di osservazione e valutazione, relative alle competenze chiave europee, per monitorare in modo puntuale le evoluzioni degli alunni nel tempo, anche a seguito delle specifiche azioni educative, garantendo coerenza ed oggettività nell'assegnazione dei livelli nella certificazione delle competenze, alla fine della classe quinta della Scuola Primaria e al termine della classe terza della Scuola Secondaria.
Risultati attesi	L'elaborazione collegiale di griglie di osservazione comuni per le competenze chiave favorirà le occasioni di scambio tra docenti e ridurrà la variabilità delle valutazioni e degli esiti. Il monitoraggio puntuale delle competenze inoltre, sistematicamente condiviso con gli stessi alunni mediante feedback efficaci, metterà in luce le reali evoluzioni degli studenti e permetterà loro di partecipare attivamente al proprio percorso formativo rendendosi consapevoli dei propri progressi, garantendo coerenza e oggettività alla valutazione finale al termine dei due cicli di scuola.

## Attività prevista nel percorso: Valutazione formativa ed autovalutazione degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il processo valutativo è indispensabile in ogni ambito soprattutto in quello scolastico: mediante la valutazione infatti è possibile cogliere informazioni importanti sul percorso formativo dello studente. In particolare, è utile: agli insegnanti per poter procedere nell'insegnamento progettando le eventuali variazioni e rafforzamenti agli studenti per avanzare nel loro apprendimento e prendere consapevolezza dei propri punti forza e dei propri punti deboli, in un'ottica di continuo miglioramento. Nello specifico, la valutazione formativa è parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. Questo tipo di valutazione, detta anche valutazione per l'apprendimento, coadiuva il processo di apprendimento in itinere, in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione formativa è quindi più orientata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento per indirizzarne lo sviluppo successivo, che a fornire informazioni di sintesi sul rendimento degli studenti. Attraverso questo approccio, si ritiene necessario considerare lo studente una parte attiva del processo valutativo: è importante che ciascuno maturi gradualmente consapevolezza in merito alle proprie caratteristiche e al proprio modo di apprendere, affinché possa agire in modo efficiente nel potenziamento delle criticità, facendo leva sui propri punti di forza. Diventa necessario informare gli alunni degli obiettivi disciplinari prefissati e rendere ciascuno cosciente del percorso formativo che sta compiendo. Anche attraverso la pratica dell'autovalutazione, gli alunni sviluppano



consapevolezza rispetto alle fasi del proprio processo formativo. Autovalutandosi, essi riconoscono quali sono gli strumenti per poter condurre il proprio percorso, partendo dalla capacità di comprensione di una consegna, la definizione dei tempi, la scansione temporale dell'attività, la suddivisione dei ruoli, la verifica del proprio sapere e la valutazione del risultato. Lo studente è il miglior valutatore di se stesso perché sa osservarsi e va educato, se ben condotto, a migliorare il proprio processo riflettendo sull'attività svolta, mettendo in campo una correzione sistematica attraverso azioni di confronto fra i pari e con l'adulto. Il docente deve contribuire mettendo in luce gli elementi di qualità come l'attenzione verso lo studente, la personalizzazione nella comunicazione, la condivisione, le pratiche inclusive. E' quindi fondamentale che i docenti forniscano feedback chiari rispetto alle evidenze di apprendimento riscontrate, a seguito di situazioni formali ed informali, sempre in un'ottica di valutazione formativa. A partire dall'a.s. 2022/23 i docenti dei diversi ordini sperimenteranno percorsi specifici all'interno delle classi per favorire l'autovalutazione e la valutazione formativa, al fine di rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi da perseguire e coscienti delle evoluzioni del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

Il coinvolgimento attivo degli alunni nei processi di apprendimento e di valutazione stimolerà una maggior consapevolezza degli studenti in merito al proprio percorso formativo e permetterà loro di avanzare in un'ottica di continuo miglioramento. Il sistematico monitoraggio del percorso degli studenti, mediante rilevazione ed analisi delle evidenze, permetterà inoltre ai docenti di valutare in modo più oggettivo e coerente ed, eventualmente, apportare modifiche o ridefinire l'azione educativa. Le pratiche di valutazione formativa e di autovalutazione favoriranno il miglioramento generalizzato degli esiti degli studenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA

Gli aspetti innovativi didattici e metodologici della nostra scuola nascono da un'accurata analisi delle esigenze dei bambini di oggi e del contesto in cui vivono: emerge un crescente bisogno di offrire a tutti gli studenti metodi e mezzi che permettano loro di adattarsi ad una società sempre più complessa e affrontare, con strumenti adeguati, una realtà profondamente cambiata. Emerge la necessità di proporre attività sempre più motivanti, che portino gli studenti a diventare protagonisti attivi del proprio percorso di conoscenza. Come si desume dalle priorità e dai traguardi che l'IC Val Ceno si pone per il triennio 2019/2022, la formazione dei docenti assume un valore rilevante, in un'ottica di innovazione didattica metodologica. Numerose sono le attività innovative che i docenti progettano e sperimentano nelle classi, frutto di formazione e costante scambio tra colleghi.

- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom
- Attività laboratoriali (making school)
- Utilizzo di Tic - Didattica esperienziale
- Coding

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In una società complessa e in continua evoluzione, anche l'ambiente in cui in cui si costruiscono apprendimenti significativi assume un ruolo centrale. L'ambiente di apprendimento rappresenta un sistema dinamico, aperto, ricco di risorse e funzionale alle differenti situazioni reali in cui si svilupperà il processo formativo, determinato dai sistemi personali di conoscenza che caratterizzano ciascun allievo. L'Istituto Comprensivo Val Ceno si propone di organizzare gli ambienti scolastici come spazi d'azione, creati per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità e competenze, in una dimensione di continuo scambio e confronto reciproco. Le aule e i laboratori presenti nei vari plessi sono forniti di strumenti funzionali ai percorsi di apprendimento, come Lim,



computer, attrezzature didattiche, in grado di stimolare e motivare tutti gli alunni, tenendo conto delle individualità di ciascuno.

#### RICERCA-AZIONE

Attraverso pratiche di osservazione, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati, l'IC Val Ceno si propone di offrire spunti di riflessione che permettano alla scuola e ai docenti di reindirizzare sistematicamente i percorsi e individuare e sperimentare strategie mirate a garantire a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo. Le commissioni (Pof, Multimediale e Inclusione), approvate dal collegio dei docenti, collaborano per garantire la buona prassi di ricerca-azione ai fini dell'innovazione didattico-metodologica e si occupano di:

- Coordinamento delle attività per l'elaborazione e l'aggiornamento dei documenti fondamentali (come "Ptof" "Piano di miglioramento", "Curricolo d'istituto", "Rubriche valutative", documenti per l'Inclusione..) in un'ottica di continua condivisione e scambio.
- Raccolta e analisi dei dati per monitorare il raggiungimento dei traguardi del piano di miglioramento
- attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, con pianificazione di specifiche attività di potenziamento
- innovazione didattica e tecnologica della scuola, per favorire il processo di digitalizzazione e per sostenere le attività relative al PNSD.
- Monitoraggio delle attività di continuità ed orientamento

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel percorso di innovazione in cui la scuola è chiamata, le iniziative strategiche forniscono soluzioni metodologiche e organizzative sperimentate e valutate, che possono diventare risorse di conoscenza e di competenza accessibile a tutti. L'Istituto comprensivo Val Ceno si propone di



costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi diventino protagonisti attivi del proprio percorso di conoscenza e gli insegnanti promuovano una didattica innovativa ed inclusiva attraverso:

- Uso delle Tic La presenza del digitale nell'attività d'aula costituisce una preziosa risorsa, in grado di rispondere alle esigenze di ciascuno diventando uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica e motivante la lezione, ma anche un ausilio per rendere la didattica sempre più accessibile e inclusiva.
- Apprendimento cooperativo Metodologia che , mediante attività strutturate a piccoli gruppi, attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti.
- Making school e didattica laboratoriale: Metodologia in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. Questa modalità di lavoro può incoraggiare gli studenti a un approccio più partecipativo e coinvolgente.
- Strategie didattiche (flipped classroom,peer to peer, tutoring...) Verranno proposte dagli insegnanti, a seguito di osservazioni e riflessioni sulla classe, differenti metodologie innovative in grado di rispondere alle esigenze dei singoli e sfruttare le risorse del gruppo classe.
- Didattica esperienziale L'apprendimento esperienziale è un modello di apprendimento basato sull'esperienza diretta. Competenze, conoscenze ed esperienze sono acquisite al di fuori del contesto tradizionale in aula e possono includere uscite sul territorio, gite, ricerche sul campo, percorsi interdisciplinari e progetti in collaborazione con enti ed associazioni locali.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I percorsi di innovazione saranno centrati sull'innovazione didattica in coerenza con le attività e i traguardi prefissati per il Triennio 2022/25. Sarà prevista :

- una formazione interna: che possa sfruttare le risorse e le competenze già presenti nell'Istituto



Comprensivo, sia attraverso momenti di formazione vera e propria che attraverso occasioni di condivisione e riflessione tra docenti;

- una formazione esterna, in collaborazione con enti accreditati e l'ambito territoriale di appartenenza (ambito 13), che permetta di incrementare le competenze dei docenti in linea con le esigenze dei singoli e dei differenti contesti, in un'ottica di costante aggiornamento rispetto all'innovazione didattica e ai cambiamenti repentini della società.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC Val Ceno si propone di avviare percorsi di sperimentazione per l'elaborazione di strumenti condivisi finalizzati alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

In un'ottica di continua ricerca-azione, i docenti della scuola elaboreranno griglie di osservazione per la valutazione delle competenze, che permetteranno di monitorare in modo sistematico e puntuale le evoluzioni degli alunni nel corso degli anni. Il monitoraggio degli studenti permetterà inoltre di verificare l'efficacia dell'azione educativa relativamente alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare, oggetto di particolare attenzione poichè priorità prefissata da perseguire nel triennio 2022- 2025, sulla quale si incentreranno percorsi specifici e progetti mirati.

Anche al fine di allineare le pratiche valutative con il decreto ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che ha interessato la scuola primaria, si prevede di avviare percorsi condivisi tra docenti, mirati a stimolare l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per favorire una maggior consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.

E' previsto, inoltre, un aggiornamento del curricolo verticale di istituto con la revisione dei raccordi tra i diversi ordini.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A seguito delle istruzioni operative pubblicate in data 21 dicembre 2022 sul sito Pnrr per l'attuazione delle misure:

- M4C1, Investimento 3.2 (Scuola 4.0);
- M4C1, Investimento 1.4 (Prevenzione e contrasto dei divari territoriali e della dispersione scolastica)

I'IC Val Ceno sta elaborando la progettazione di percorsi specifici, in linea con le indicazioni, mirati al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati e delle priorità individuate dal Piano di Miglioramento.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola dell'infanzia

Plessi di Varsi, Pellegrino Parmense, Varano de Melegari

Quadro orario: 40 ore settimanali

Scuola primaria

Plesso di Bardi

Quadro orario: 40 ore settimanali

Plesso di Varsi

Quadro orario: 28-30 ore settimanali

Plesso di Pellegrino Parmense

Quadro orario: 27 ore settimanali

Plesso di Varano de' Melegari

Quadro orario: 27 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>

29 ore settimanali per le classi 5<sup>^</sup>

Scuola secondaria di primo grado

Plesso di Bardi

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì : 8,00 - 13,00



Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Plesso di Varsi

Quadro orario: tempo prolungato

Ore complessive: 36

Orario settimanale:

Lunedì e martedì: 8,00 - 16,40

Mercoledì: 8,00 - 13,00

Giovedì: 8,00 - 16,00

Venerdì: 8,00 - 13,00



Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/36

Plesso di Pellegrino Parmense

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì : 8,00 - 13,00

Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Plesso di Varano de' Melegari

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Da lunedì a sabato: 8,00 - 13,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

#### DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI A 27 ORE

Varano de' Melegari

Pellegrino Parmense

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì, giovedì venerdì: 8,00 - 13,00

Martedì : 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	8	7
MATEMATICA	6	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2



STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Classi terze, quarte e quinte

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI e ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>
	<b>Classi terze, quarte e quinte</b>
ITALIANO	6



MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

L'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così recita: "...a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89."

Le classi quinte della Scuola di Varano de'Melegari l'orario settimanale dall'anno scolastico



2022/2023 non è più a 27 ore ma a 29 ORE, distribuito su 5 mattine (da lunedì a venerdì, 8-13) e due pomeriggi (martedì e giovedì, 14-16), secondo la seguente tabella oraria:

Classi quinta, scuola di Varano de' Melegari

DISCIPLINE CURRICOLARI E ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7
MATEMATICA	7
INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	29

- CLASSI A 29 ORE

Varsi



Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8,00 - 13,00

Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	8+ 1 in pluriclasse	7+ 1 in pluriclasse
MATEMATICA	6+ 1 in pluriclasse	6+ 1 in pluriclasse
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1



RELIGIONE CATTOLICA	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

Classi terze-quarte-quinte

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	6+ 1 in pluriclasse
MATEMATICA	6+ 1 in pluriclasse
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1



RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	29

- CLASSI A 40 ORE (tempo pieno)

Bardi

Orario settimanale:

Da lunedì a venerdì: 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	10	9
MATEMATICA	10	9
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2



TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
MENSA E DOPOMENSA	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Classi terze, quarte

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	9	7	9
MATEMATICA	7	8	8
LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	3	3



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI VARSÌ PRAA81002C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA DI PELLEGRINO PRAA81003D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA DI VARANO MELEGARI  
PRAA81004E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BARDI CPL. PREE81001L**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LOC. VARSÌ CPL. PREE81003P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BORE CPL. PREE81004Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PELLEGRINO PARMENSE PREE81005R**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VARANO MELEGARI CPL. PREE81006T**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: BARDI - "GIUSEPPE FORLINI" PRMM81001G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: DI VARSÌ PRMM81002L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: DI VARANO DE' MELEGARI PRMM81003N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: PELLEGRINO P.SE - "F. BERNINI"

### PRMM81004P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La distribuzione oraria prevista dalla legge è di non meno di 33 ore annue nell'ambito del monte ore obbligatorio (art. 2 c. 3), l'insegnamento è trasversale (art. 2 c. 4) e viene coordinato dalla figura del docente coordinatore (art. 2 c. 5) in una situazione di contitolarità sulla base del curriculum (art. 2 c. 4). Come ogni altro insegnamento anche questo è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (art. 2 c. 6): il docente coordinatore propone «voto» sentiti colleghi (art. 2 c.6) e il consiglio di classe lo attribuisce nel documento di valutazione.



## Curricolo di Istituto

### I. C. VAL CENO BARDI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il percorso delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola ha progettato e realizza per gli alunni. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado poiché l'iter formativo, pur abbracciando tre tipologie di scuole, è progressivo, unitario e continuo. Il curriculum è stato definito collegialmente, per dipartimenti disciplinari e redatto dalla commissione PTOF in collaborazione con la Commissione multimediale. È il frutto di un lavoro collettivo e condiviso di declinazione delle Indicazioni Nazionali in attività attuabili e contestualizzate. L'obiettivo principale è quello di creare percorsi utili come guida per strutturare una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze e alla pratica nella cittadinanza attiva.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale - IC Val Ceno.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende**



## **i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

L'alunno:

- Riconosce e adotta comportamenti di cura nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente circostante
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà e rispetto sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.**

L'alunno:

- riconosce e rispetta le regole condivise
- acquisisce consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle differenze
- Mostra attenzione alle diverse culture e valorizza gli aspetti peculiari.
- Prende coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazioni ( di genere, religiose...)



- Riconosce il valore del volontariato, della solidarietà e della cooperazione
- agisce secondo i principi della solidarietà e del rispetto.
  
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Costituzione: Prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente - Scuola Primaria**

Obiettivi specifici:

(tutte le classi)

1. Riconoscere ed adottare comportamenti di cura nei confronti di sè, degli altri e dell'ambiente circostante
2. Rispettare le regole condivise in classe e a scuola

(Classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)

3. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza
4. Conoscere le funzioni e le finalità dei principali organi costituzionali e amministrativi dello Stato.
5. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, anche in riferimento agli articoli della Costituzione



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile: Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura - Scuola Primaria**

Obiettivi specifici:

- Classificare i rifiuti, eseguendo l'attività di riciclaggio
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e individuare le soluzioni possibili in relazione al proprio vissuto



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costituzione: Prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente - Scuola Secondaria**

Obiettivi specifici:

- Riconoscere la necessità delle regole per una vita libera e degna per ciascuno.
- Attuare comportamenti responsabili nei confronti di se stesso e degli altri rispettando le regole della comunità (famigliare, scolastica, territoriale), partendo anche da un regolamento di classe



- Riconoscere il diritto/dovere alla cittadinanza attiva di ogni persona, in base ai principi sanciti dalla Costituzione.
- Esprimere e riconoscere la consapevolezza di appartenenza ad una comunità ed apprezzarne il valore, riconoscendo quali siano i comportamenti in linea con la Costituzione.
- Riconoscere la necessità del rispetto dei diritti/doveri e le basi su cui si fonda la convivenza in una comunità, in Italia e in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Sviluppo sostenibile: Promuovere il rispetto verso**



## **L'ambiente e la natura - Scuola Secondaria**

Obiettivi specifici:

- Promuovere comportamenti virtuosi nella quotidianità della vita comune (raccolta differenziata, riciclo sostenibile ecc).
- Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi, essenziali a preservare l'ambiente.
- Sperimentare attività relative alla conoscenza dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale locale, riconoscendone il valore e la necessità di custodia.
- Impegnarsi ad evitare sprechi e inutili consumi anche nella vita familiare e scolastica. Promuovere ad ogni livello buone pratiche di custodia dell'ambiente, dei luoghi di convivenza scolastica e sociale sul territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Educazione alla Pace : "Per la Pace ...con la cura" e "Abbine cura"**

Ogni anno le scuole dell'Infanzia dell'I.C.Val Ceno dedicano grande attenzione alla programmazione e predisposizione di percorsi interdisciplinari e trasversali di educazione civica e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile , proprio perché a partire dai piccoli allievi è possibile orientare e allenare comportamenti rispettosi dell'alterità culturale e naturale, atteggiamenti di apertura al dialogo e al confronto, favorire la crescita futura di giovani consapevoli, rispettosi e responsabili.

Si tratta di progetti, percorsi, UDA in continuità con quelli realizzati gli scorsi anni e spesso in collaborazione con i compagni delle prime classi della scuola primaria.

Obiettivo generale :

- promuovere la cultura della cura e la cultura della Pace fra gli allievi sensibilizzando così anche i genitori e la comunità;
- approfondire la cura verso se stessi:la propria salute psico fisica,il proprio benessere fisico,mentale ed emotivo;
- approfondire comprendere e favorire la Pace a partire dal qui ed ora della scuola.

Obiettivi Specifici:

- approfondire il diritto alla cura, il diritto a vivere in pace e in libertà nel proprio paese;
- approfondire anche il significato dei doveri e la nostra attenzione verso gli altri;
- sensibilizzare gli allievi a sviluppare la capacità di cura verso l'ambiente;
- apprezzare e valorizzare il senso di sicurezza e gratitudine verso chi si prende cura degli altri e dell'ambiente;
- potenziare le esperienze di rilassamento, l'attività motoria, soprattutto all'aria aperta(Outdoor education) ,fondamentale per il miglioramento di tutte le competenze cognitive e il benessere emotivo e mentale.

Attività ed esperienze:



- Riflessione individuale e collettiva, approfondimenti intorno ai Diritti dei bambini;
- Ricerca, interviste ai genitori, nonni, esperti locali sul significato e le esperienze per promuovere la Pace;
- Ricerca, interviste ai genitori, nonni, esperti locali e a coloro che si preoccupano e lavorano per conservare l'ambiente (Carabinieri Forestali, Protezione Civile, Vigili del fuoco, Legambiente, guide ambientali...);
- Ricerca sull'interpretazione della pace da parte di artisti della musica, della pittura, della poesia, narrativa e teatro;
- Ascolto di testi e narrativa specifica, uscite a teatro
- Escursioni naturalistiche sul territorio locale, percorsi sensoriali e uscite presso sentieri, boschi...
- Attività laboratoriali per l'invenzione e realizzazione di giochi sulla pace e per la pace;
- Utilizzo del "Quaderno degli esercizi per la pace" ideato dai coordinatori delle Scuole di Pace per educare ed educarci a fare la pace.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione ambientale: Un giorno da naturalista**

Progetti e UDA programmati anche in specifici momenti dedicati durante l'anno come :

- la "Festa dell'albero"
- la "Giornata mondiale della Terra"
- la "Giornata contro lo spreco"
- la "Raccolta differenziata e il riciclo"
- "La seconda vita delle cose usate..."

Percorsi di scoperta , esplorazione e conoscenza del territorio naturale, sensibilizzazione dei piccoli allievi al rispetto, cura e conservazione dell'ambiente naturale (della flora e della fauna in essa presenti)

Percorsi progettuali ideati e formulati ,promossi con la collaborazione di Enti (Parco del Taro), Carabinieri Forestali, Legambiente.

Percorsi di psicomotricità per recuperare il valore del gioco e del movimento nella natura-  
"Giochiamo natural...mente"

Progetti di educazione alimentare promossi con la collaborazione dell'Associazione Coldiretti , Ditte alimentari (Parmalat), con significativi interventi da parte di esperti del settore per promuovere una alimentazione bilanciata ed equilibrata.

Attività ed esperienze finalizzate alla comprensione dell'interdipendenza tra essere umano e la [Natura: unico](#) percorso, unico destino

- Attività ed esperienze relative ad escursioni e uscite a piedi lungo sentieri, boschi, ruscelli;
- Osservazione conoscenza, manipolazione di elementi naturali;
- Attività di semina ,cura di ortaggi, messa a dimora di piante aromatiche, piante forestali.
- Laboratori del "gusto", laboratori di "cucina", laboratori sensoriali



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Educazione stradale: "Sicuri per la strada"**

Si tratta di percorsi progettuali e UDA ideati e predisposti, ogni anno, dai docenti in collaborazione con gli Agenti di Polizia Municipale dei rispettivi Comuni.

"A caccia di segnali stradali"

"Tutti in strada con il vigile"

"Sicuri per la strada con la Vigilessa"

-Tra gli obiettivi principali vengono segnalati: la scoperta, la conoscenza ed il rispetto delle prime norme di pedoni e ciclisti; l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada; indirettamente anche una sensibilizzazione all'assunzione di comportamenti corretti da parte dei genitori.

-Attività ed esperienze: uscite didattiche in paese con la collaborazione degli agenti di Polizia Municipale, con percorsi ludici proposti e organizzati dagli stessi per sperimentare le norme



di sicurezza, la segnaletica orizzontale e verticale, incontri e laboratori per rinforzare e verificare l'acquisizione dei comportamenti adeguati.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Cittadinanza Digitale**

Avvio al corretto uso del computer, con il supporto del docente, della Lim e anche attraverso l'utilizzo di software

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ Formazione di base in materia di protezione civile**

Attività ed esperienze legate alla gestione delle emergenze -incendio e terremoto- spesso in occasione della Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole.

Prove di evacuazione di sezione e di plesso; simulazioni

Conversazioni e riflessioni sulle procedure

Rappresentazioni grafico-pittoriche

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro istituto dà valore all'unitarietà e verticalità dei processi educativi. Ad ogni alunno viene proposto un percorso formativo organico e completo per favorire lo sviluppo armonico e multidimensionale dell'identità personale. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Per realizzare operativamente questo bisogno di continuità, i docenti degli ordini consecutivi hanno elaborato dei raccordi disciplinari per garantire coerenza tra le competenze maturate in uscita e quelle ritenute necessarie in ingresso nell'ordine di scuola successivo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC Val Ceno ha recepito il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Esse costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a rimodulare la Raccomandazione del 2006, individuate in riferimento a otto ambiti:

1. competenza alfabetica funzionale;



2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al termine dei tre ordini di scuola, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed alle discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado che sono coerenti alle direttive europee.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento europeo sono state recepite in Italia nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 che contiene il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione". In esso vengono individuate le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;



7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Queste competenze sono la base per la costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA DI VARSI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini. La scuola dell'Infanzia riconosce questa pluralità che crea tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;



realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I campi di esperienza rappresentano uno dei punti di forza del curricolo della scuola dell'infanzia. Essi offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura (materiali, oggetti, colori, forme, suoni, lettere, numeri etc...), capaci di stimolare, costruire, e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. Gli insegnanti, accogliendo e valorizzando le curiosità, le esplorazioni e le scoperte dei piccoli, creano le situazioni di apprendimento e le poste di lavoro più adatte a favorire l'organizzazione di quanto il bambino va scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e agli insegnanti di perseguire i traguardi per lo sviluppo della competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario. I Campi d'esperienza sono cinque: IL SE' E L'ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive. IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione. IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale. I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il



proprio lessico. LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici. I Saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze. Con riferimento alle nuove Indicazioni nazionali di Agosto 2018, il curricolo promuove, in modo trasversale a tutte le discipline, l'educazione alla cittadinanza consapevole e ad uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni campo di esperienza, individuato all'interno del curricolo della scuola dell'infanzia, offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, più complessivamente, concorrono alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e rielaborate nella nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018. Si veda la "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in I.C: Val Ceno Bardi (istituto principale)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo è stato elaborato mediante una progettazione didattico-educativa che declina il raggiungimento dei traguardi in uscita dalla scuola dell'infanzia in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza:

1) IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. L'alunna/o:



• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo proprie e altrui. • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. • Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando meglio le cose (impegnandosi ad utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio). • Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma persiste in questo. • Utilizza i concetti spazio temporali, i criteri per raggruppare, ordinare e classificare per organizzare le esperienze in procedure mentali.

Questa competenza è trasversale a tutti i campi d'esperienza.

2) **PROGETTARE** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. L'alunna/o:

• Collabora alla realizzazione di un progetto comune: osservando i dati di realtà con spirito critico e attento, formulando ipotesi, scegliendo materiali e strumenti, concordando procedure (stabilisce le azioni). • Esercita abilità manuali e cognitive Questa competenza è trasversale a tutti i campi d'esperienza.

3) **COMUNICARE** Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. L'alunna/o:

• Ascolta e comprende narrazioni. • Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi (verbali e non). • Scopre la presenza di lingue diverse. • Utilizza la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, chiede e offre spiegazioni. Questa competenza corrisponde al campo d'esperienza: "i discorsi e le parole".

4) **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di



vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. L'alunna/o:

- Sviluppa il senso dell'identità personale attraverso: l'espressione dei propri bisogni, emozioni, sentimenti.
- Costruisce relazioni con i compagni e gli adulti.
- Partecipa ai giochi e alle attività.
- Riconosce e coglie le diversità.
- Rispetta le regole del vivere insieme.
- Aiuta un compagno in difficoltà.

Questa competenza corrisponde al campo d'esperienza: "il sé e l'altro"

5) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. L'alunna/o:

- Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi noti e nei contesti scolastici modulando voce, movimenti e comportamenti con le regole condivise. Questa competenza è trasversale a tutti i campi d'esperienza.

6) **RISOLVERE PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. L'alunna/o:

- Riconosce i problemi.
- Trova strategie utili per risolverli utilizzando conoscenze ed esperienze: abilità senso-percettive, criteri per raggruppare, ordinare, classificare, concetti spaziotemporali per ricostruire, simboli per rappresentare.

Questa competenza corrisponde al campo d'esperienza: "la conoscenza del mondo – oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio"

7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed



effetti e la loro natura. L'alunna/o:

- Coglie i nessi di causa-effetto di fenomeni e fatti. • Ricostruisce le sequenze di un'esperienza, di un fenomeno e di una storia. • Stabilisce associazioni, analogie, discriminazioni e individua elementi estranei Questa competenza è trasversale a tutti i campi d'esperienza.

8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. L'alunna/o:

- Sviluppa curiosità e interesse. • Chiede spiegazioni e chiarimenti. • Ri-utilizza in modo creativo i contenuti. • Discrimina realtà e fantasia. Questa competenza è trasversale a tutti i campi d'esperienza.

## Approfondimento

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il percorso delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola ha progettato e realizza per gli alunni. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado poiché l'iter formativo, pur abbracciando tre tipologie di scuole, è progressivo, unitario e continuo. Il curriculum è stato definito collegialmente, per dipartimenti disciplinari e redatto dalla commissione PTOF in collaborazione con la Commissione multimediale. È il frutto di un lavoro collettivo e condiviso di declinazione delle Indicazioni Nazionali in attività attuabili e contestualizzate. L'obiettivo principale è quello di creare percorsi utili come guida per strutturare una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze e alla pratica nella cittadinanza attiva.

### Curricolo verticale

Il nostro istituto dà valore all'unitarietà e verticalità dei processi educativi. Ad ogni alunno viene proposto un percorso formativo organico e completo per favorire lo sviluppo armonico e multidimensionale dell'identità personale. Il curriculum si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Per realizzare operativamente questo bisogno di continuità, i docenti degli ordini consecutivi hanno elaborato dei raccordi disciplinari per garantire coerenza tra le competenze



maturate in uscita e quelle ritenute necessarie in ingresso nell'ordine di scuola successivo. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali L'IC Val Ceno ha recepito il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Esse costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a rimodulare la Raccomandazione del 2006, individuate in riferimento a otto ambiti: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Al termine dei tre ordini di scuola, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed alle discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado che sono coerenti alle direttive europee. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento europeo sono state recepite in Italia nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 che contiene il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione". In esso vengono individuate le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione. Queste competenze sono la base per la costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Educazione ad uno stile di vita sano e sostenibile

---

Numerosi sono i progetti che trattano tematiche inerenti alla sostenibilità, mirate a sensibilizzare gli alunni alla cura e rispetto dell'ambiente circostante, limitando lo spreco e le risorse comuni. Con il progetto "Puliamo il mondo", che coinvolge le classi della scuola secondaria in collaborazione con Legambiente, gli alunni sono coinvolti nella pulizia del territorio, con lo scopo di perlustrare ambienti naturali, scarpate o argini stradali e ripulirli da oggetti o materiali di origine antropica. Da segnalare anche alcuni progetti mirati a promuovere uno stile di vita sano e sostenibile come - "Uno sano stile di vita" per la Scuola Secondaria, - "Acqua, terra e sole, gli elementi del buon cibo e dell'agricoltura", "La festa dell'albero" e "Avanzi con gusto" in collaborazione con l'azienda Parmalat, per la Scuola Primaria - "Mi piace se mi muovo: mente e corpo in movimento" e "Giochiamo natural...mente" per la Scuola dell'infanzia. Per la SSPG sono presenti alcuni progetti ed iniziative di educazione allo sport come "La corsa campestre", "Lo sport a scuola: ultimate frisbee e gruppo sportivo" e "Giornata dello sport dell'accoglienza".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

### Traguardo

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza sull'impatto che hanno i comportamenti umani incivili nel degrado e nella contaminazione dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Pace, solidarietà e cittadinanza attiva

---



I docenti dell' I. C. Val Ceno sostengono l' importanza di relazioni positive all'interno delle classi e nell'ambiente scolastico e promuovono attività mirate a favorire un clima sereno, collaborativo e solidale, prerequisito fondamentale per garantire un percorso di apprendimento significativo e permanente. Verranno sistematicamente proposti percorsi specifici, nelle classi e in verticale, con lo scopo di stimolare comportamenti rispettosi, cooperativi e di sostegno reciproco, in risposta alle sfide della società e alle esigenze di benessere personale degli alunni, e in linea con le nuove indicazioni ministeriali di educazione civica. Verrà inoltre incentivata la partecipazione attiva e responsabile degli allievi alla vita della scuola per stimolare autonomia, consapevolezza e senso di responsabilità. L' istituto fa parte della rete " Scuole per la pace" e aderisce alle numerose iniziative proposte. Per l'a.s. 2022/23 verranno proposti i seguenti progetti: - Scuola dell'Infanzia: "Per la pace...con cura", - Scuola Primaria: "Girotondo intorno al mondo" - Scuola Secondaria: "Il dono" - Tutti gli ordini: Colletta alimentare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---



Lo sviluppo di una cultura basata su accoglienza, dialogo e solidarietà. Maggiore predisposizione a tolleranza, accoglienza, rispetto e aiuto reciproco. Stimolare una partecipazione attiva e democratica. L'insieme delle attività proposte favorirà un clima sereno e accogliente all'interno delle classi e nell'ambiente scolastico, portando una ricaduta positiva sui percorsi d'apprendimento degli studenti. Verranno inoltre potenziate tutte le altre competenze chiave, direttamente ed indirettamente coinvolte, e valorizzate le caratteristiche specifiche e le individualità dei singoli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● Potenziamiento delle competenze di base

In coerenza con la priorità desunte dal Rav "Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.", l'IC Val Ceno si propone di potenziare le competenze di base, intese come capacità di lettura, scrittura e calcolo. Esse permettono di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo una migliore qualità complessiva degli apprendimenti e riducendo il rischio di una futura dispersione scolastica. L'IC Val Ceno propone: - corsi di recupero e potenziamento pomeridiano; - attività laboratoriali - attività di aiuto allo studio e alfabetizzazione degli alunni stranieri in collaborazione con cooperative e piani di zona. - promozione della lettura attraverso numerosi progetti per ciascun ordine di scuola Nell'a.s. 2022/23 verranno proposti i seguenti progetti: - Scuola dell'Infanzia: "Progetto L2" - Scuola Primaria: "Problemi al centro: matematica senza paura", "Mille e una storia", "Narrazione per immagini", "Il fumetto come racconto dell'altro", "Imparo meglio", "Culture a confronto", "Il mio paese con colori, odori, suoni e sapori" -Scuola Secondaria: "Imparo meglio", "Culture a confronto", "Pomeriggio con i libri", "Leggere apre



nuove orizzonti" - Tutti gli ordini: "Io leggo perchè"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.

### Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti che hanno ottenuto i livelli IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE o BASE alla Primaria o i voti 5 o 6 nella SSPG, nelle discipline di italiano e matematica.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - potenziare le competenze degli alunni appartenenti alle fasce più deboli; - potenziare le competenze chiave in matematica; - valorizzare percorsi formativi individualizzati; - incentivare la motivazione allo studio della matematica. Le attività specifiche proposte e l'insieme degli interventi di recupero e potenziamento porteranno a: - una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni; - una riduzione degli svantaggi socio-culturali in ambito scolastico e una conseguente diminuzione della dispersione scolastica; - miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di matematica per la classe seconda Primaria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



## ● Memoria storica

---

La scuola è la dimensione nella quale la memoria insegna a rifuggire gli orrori del passato. È dovere civico di ogni insegnante accompagnare gli alunni alla scoperta della loro storia perché si scoprano parte di un'umanità verso la quale saranno responsabili. Numerosi sono i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati a conoscere, studiare ed analizzare gli eventi del passato per riflettere e agire nel presente. - "Commemorazione del Dordia" - "Commemorazione all'appuntato Milani" - "La cura della memoria storica" - "Un anno con gli alpini" Numerose sono inoltre le attività che i docenti progettano e propongono agli studenti in occasione di giornate particolari come "La giornata della Memoria", "Il giorno dell'Unità Nazionale", "Il giorno della liberazione"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli alunni, attraverso l'analisi e lo studio dei grandi fatti storici che hanno interessato il nostro paese nel passato, saranno portati a riflettere sul presente con maggior consapevolezza e ad agire secondo i valori del rispetto, della solidarietà e dell'uguaglianza.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## ● Legalità e sicurezza

In tutti gli ordini di scuola sono annualmente proposti progetti mirati a favorire comportamenti responsabili, consapevoli e sicuri nei diversi ambienti che gli alunni sperimentano come la strada, la scuola o il web. Nell'a.s. 2022/23 per tutti gli ordini di scuola verranno svolti progetti di educazione stradale e numerose esercitazioni per favorire comportamenti corretti in situazioni di emergenza. La scuola secondaria proporrà inoltre i seguenti percorsi per gli studenti: "Sicurezza fuori e dentro la scuola", "Sicuramente" e "Incontro con la polizia postale sul tema della legalità"

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

### Traguardo

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.



## Risultati attesi

---

Gli alunni acquisiranno le conoscenze e le competenze indispensabili per agire in modo più consapevole e corretto nei diversi ambienti che quotidianamente frequentano e sperimentano come la strada, la scuola o il web.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

## ● Lingue straniere

---

Numerosi sono i progetti proposti dai docenti dell'IC Val Ceno mirati a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. E' diffusa infatti la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Nell'a.s. 2022/23 verranno proposti i seguenti progetti: - Scuola dell'infanzia "Do you speak English"; - Scuola Primaria: "Live your English" (Bando Cariparma), "English, we can"; - Scuola Secondaria: FRANCESE: "Cronache della valle in lingua francese", INGLESE: "Lettorato con esperto madrelingua", "Certificazione linguistica CEFR";

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Gli alunni, a seguito dei percorsi mirati proposti, miglioreranno le competenze comunicative in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Pon Edugreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

ccdvcv

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'obiettivo è quello di realizzare orti didattici e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi dell'istituzione scolastica, ovvero riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle alunne e



negli alunni  
una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione  
ambientale significativa e  
duratura.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Puliamo il mondo

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Informare gli alunni sulle conseguenze legate ai comportamenti incivili delle persone. Renderli consapevoli dell'importanza del suolo (anche per le attività umane come agricoltura e allevamento), che dev'essere incontaminato e libero da microplastiche per mantenere buone proprietà fisiche, chimiche e biologiche. Un obiettivo importante è quello di avvicinare i ragazzi alla raccolta differenziata (soprattutto plastica, vetro e metalli) e al valore dei materiali. L'obiettivo finale è far capire loro che, senza nulla togliere all'importanza di raccolta differenziata e comportamenti corretti, la civiltà moderna produce una quantità enorme di rifiuti. Ove possibile quindi è sempre opportuno adottare comportamenti atti a ridurre sprechi e produzione di spazzatura.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è rivolta alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo val Ceno, in collaborazione con i volontari di Legambiente e con la Polizia municipale di Varano de' Melegari. Gli alunni dovranno perlustrare e ripulire argini stradali, scarpate o altri luoghi da materiali di origine antropica. Gli oggetti rimossi saranno correttamente smaltiti e, quando possibile, differenziati e riciclati. I ragazzi saranno forniti di guanti e cappellino dai volontari di Legambiente. L'iniziativa si svolge tipicamente durante l'ultimo sabato di ottobre anche se le zone da ripulire variano di anno in anno. Tuttavia si pone sempre particolare attenzione al greto del torrente Ceno.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel plesso di Varano de' Melegari delle scuole primaria e secondaria si è ormai consolidato l'utilizzo della fibra ottica. I destinatari sono il personale scolastico (docente e ATA) e il corpo studentesco. La connessione ultraveloce migliora l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione, sia nel lavoro d'aula sia durante gli eventi formativi organizzati all'interno della scuola.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aumenta il numero dei docenti e degli allievi/e che hanno l'opportunità di utilizzare ambienti di apprendimento creati per una didattica integrata. L'IC Val Ceno ha infatti ideato e attivato



Ambito 1. Strumenti

Attività

due nuovi ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale, relativi ai progetti PON, per i plessi di Pellegrino Parmense e di Varsi, in particolar modo per gli ordini della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado. I destinatari saranno quindi non solo gli allievi, ma anche il personale docente in servizio in quelle scuole. Il progetto serve anche a colmare un gap digitale che, per dislocazione territoriale e insufficienti risorse a disposizione, ha determinato una situazione di svantaggio rispetto agli altri plessi, dotati in parte di zone laboratoriali tecnologizzate.

La composizione della popolazione scolastica, il profilo socioeconomico del paese e la realtà delle pluriclassi sia alla primaria che alla secondaria richiedono una didattica sempre più laboratoriale e organizzata, connessa col territorio, col resto dell'IC Val Ceno e con il mondo esterno. Questo tipo di aula in progettazione, se realizzata, consentirà il potenziamento di tale pratica spingendo anche il corpo docente a percorrere strade formative più innovative ed efficaci in una realtà scolastica unica nel Val Ceno.

Progetto finanziato dal PNSD, realizzato nell'ex palestra di Varsi, che ha previsto una collaborazione con il Comune per l'implementazione di rete, l'acquisto di un monitor touch DL 73 e il finanziamento, almeno in parte, per la progettazione e l'adeguamento laboratorio.

Titolo attività: Identità digitale per tutti gli alunni e docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutti gli alunni dell'IC Val Ceno, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado sono dotati di account istituzionale. Ogni anno si creano nuovi account per gli alunni che fanno ingresso nella nostra scuola. In modo analogo sono gestiti dal DSGA e dall'AD tutti i profili del corpo docente: creati nuovi account, sospesi o cancellati quelli che non lavorano più nella struttura scolastica. Sono creati/modificati i gruppi per agevolare e semplificare la comunicazione tra i vari componenti del personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

È buona pratica nei diversi livelli di istruzione della nostra scuola, attuare percorsi di promozione alle Risorse Educative Aperte attraverso lavori perlopiù laboratoriali in cui le classi si misurino con l'uso del materiale libero disponibile in rete, la ricerca di risorse (più o meno guidata dal/la docente) per uso scolastico, per accedere gradualmente a lavori più complessi di autoproduzione di contenuti in forma digitale e condivisi con la comunità scolastica (video o minilezioni per esempio) già dalla scuola primaria. È basilare lavorare per assi multidisciplinari attraverso la connessione dei saperi, adottare un approccio didattico collaborativo, costruttivista, laboratoriale; gli studenti devono essere i protagonisti del loro percorso di apprendimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(imparare ad imparare) e si devono porre obiettivi legati alle COMPETENZE per orientarsi in un mondo del sapere sempre più complesso e onnicomprensivo, ma che porta a una parcellizzazione del sapere e al conseguente approccio superficiale.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali integrate

CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Uno dei nostri obiettivi è passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili come quelli creati già in alcuni plessi. A volte questi spazi accolgono gruppi di lavoro legati a progetti di istituto transdisciplinari (come per i PON), che coinvolgono studenti anche di più classi o di diversi plessi. Nell'utilizzo delle aule saranno privilegiati i progetti di istituto che prevedono l'utilizzo delle tecnologie per l'uso e la creazione di contenuti e manufatti digitali.

Nel nostro istituto molte classi hanno inoltre a disposizione un setting d'aula flessibile e i devices necessari per poter interagire nei gruppi o lavorare in autonomia (carrello dei Pc e dei tablet - già in possesso della scuola -, stampante 3D, ...). È infatti attraverso metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom o l'apprendimento cooperativo, che si attua l'esercizio delle soft skills e la valutazione autentica dello studente. Determinate unità di apprendimento durante l'anno vedono studenti e studentesse lavorare per svolgere compiti di realtà di diversi gradi di difficoltà in base all'ordine scolastico e alla disciplina interessata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Inoltre l'utilizzo del google app edu fin dagli ultimi anni della scuola primaria agevola una modalità di lavoro di ricerca e condivisione e, soprattutto, di metacognizione attraverso percorsi didattici per studenti riferiti all'uso consapevole di internet e della rete.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Ogni anno viene effettuata una formazione iniziale del personale scolastico che prende servizio per la prima volta nel nostro Istituto e per chi ha necessità di rinforzare alcune competenze base relative a: uso della rete, ricerca in rete, account email, registro elettronico, uso delle Google App for education.

L'accompagnamento di ogni docente dovrebbe garantire un uso sicuro, frequente ed efficace delle piattaforme, delle risorse e degli spazi a disposizione di tutti.

Nello specifico l'obiettivo del Piano triennale è fare in modo che la totalità del corpo docente assuma gli elementi chiave del PNSD come scenario del proprio agire didattico.

La scuola propone di frequente corsi di formazione per i docenti, mirati a potenziare le competenze digitali, indispensabili per poter proporre una didattica digitale integrata o un'eventuale didattica a distanza.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale dell'I.C. Val Ceno, che coincide con la funzione strumentale digitale, svolge diversi compiti all'interno della scuola: dalla diffusione delle attività di formazione/informazioni sul territorio, al coordinamento della formazione interna, dall'organizzazione di momenti di riflessione sulle opportunità del digitale e sulla responsabilità ad esso legate, al coordinamento della partecipazione della comunità scolastica alle attività previste dal PNSD alla partecipazione di bandi nazionali ed europei.

Titolo attività: Una galleria per la  
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti dell'IC Val Ceno hanno la possibilità di condividere con i colleghi le "buone pratiche" messe in atto, caricando sul sito apposito i materiali e le attività elaborate, sia a distanza che in presenza. Attraverso questa pratica la scuola si prefigge di :

1. favorire il confronto positivo tra colleghi che svolgono la propria attività anche a distanze chilometriche significative;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. creare un ricco archivio di risorse didattiche, fruibili anche in futuro;
3. diffondere percorsi didattici innovativi;
4. stimolare la metacognizione in merito ai percorsi proposti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I. C. VAL CENO BARDI - PRIC81000E

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde principalmente ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino. È orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo e le potenzialità di ciascuno e pertanto evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che gli insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che progressivamente si manifestano nella crescita personale e per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Il team docente ha elaborato un documento di passaggio di informazioni relativo agli alunni frequentanti l'ultimo anno con lo scopo di rendere sempre più oggettivo il resoconto dell'osservazione. Il documento è strutturato in griglie di osservazione riferite ai campi di esperienza e alle tappe significative verso le competenze chiave e correlato ad incontri di passaggio informazioni tra docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria.

#### **Allegato:**

VERIFICA E VALUTAZIONE - infanzia - osservazione (2).pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.” Come accennato nell'introduzione la valutazione per competenze di educazione civica spetta a tutti i docenti, il coordinatore esprime la valutazione in sede di scrutinio e il consiglio l'approva. La valutazione di educazione civica, oltre a concorrere all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo, è per sua natura plurima: riguarda sia contenuti che competenze e può essere, infine, un elemento aggiuntivo nella valutazione del comportamento; da qui nasce la necessità di definire strumenti di valutazione condivisi e di diversa natura: griglie di valutazione per i contenuti, griglie di osservazione per la partecipazione attiva e rubric di valutazione per le competenze. Alcuni esempi sono riportati alla fine del documento, il gruppo di dipartimento elaborerà almeno tre griglie di valutazione per competenze per i tre nuclei tematici centrali, adeguate ai due diversi ordini di scuola. A livello di istituto è stata proposta una griglia per la valutazione generale di educazione civica che sarà sperimentata durante il corrente anno scolastico e sono stati adottati i nuovi traguardi delle competenze per la fine del 1° ciclo, entrambi qui allegati.

## **Allegato:**

Allegati valutazione Ed. Civica (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione delle capacità relazionali riguarda la sfera sociale del bambino e viene attuata dal team docenti attraverso l'osservazione sistematica dell'attitudine e della capacità di interagire con gli altri in maniera corretta. Gli elementi presi in esame sono il rispetto delle regole, la disponibilità al confronto tra pari, il riconoscimento della figura adulta di riferimento e il livello di autonomia progressivamente raggiunto. Per rendere il più possibile oggettivo l'esito dell'osservazione, il team docente ha elaborato un documento con griglie di supporto approvate dal Collegio Docenti e condivise con i genitori.

## **Allegato:**

VERIFICA E VALUTAZIONE - infanzia - comportamento.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Con l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre, viene rivista la valutazione degli apprendimenti alla Scuola Primaria: il voto numerico viene sostituito da un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione civica, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

“Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).“

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione rappresenta un importante momento nel processo di apprendimento-formazione dell'alunno. Valutare è un compito strategico e delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. Il processo di valutazione interessa tutti i protagonisti che ne sono coinvolti: condivisa con l'alunno, diviene così



uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio; per i docenti è uno strumento per conoscere gli alunni, verificare gli effetti del proprio insegnamento e programmare nuove attività, sulla base dei risultati verificati.

#### LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Importante precisare che i risultati dell'osservazione iniziale o delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva.
- la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni;
- la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto conclusivo (quadrimestrale o annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. La verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali). In questo modo studente, insegnanti e famiglie, coinvolte nella attività di verifica, diventano consapevoli del percorso di formazione. Secondo la normativa vigente, la valutazione è espressa in decimi, sulla base delle griglie approvate dal Collegio Docenti. La valutazione non può prescindere dall'analisi della situazione di partenza, dalle capacità di base, dalle condizioni psico-fisiche e dall'impegno degli alunni; non è solo il momento finale di un processo, ma intervenire costantemente sul processo stesso. Per garantire trasparenza, coesione ed equità nel processo valutativo, gli alunni e le famiglie sono tempestivamente informati sugli esiti della valutazione mediante l'utilizzo del registro elettronico e i periodici incontri scuola-famiglia.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE primaria e secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Per valutare il comportamento, i docenti tengono conto della consapevolezza che l'alunno ha dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile come indicato nello "Statuto degli studenti e delle studentesse", nel "Regolamento di Istituto" e nel "Patto di Corresponsabilità". Il voto di comportamento, in base alla normativa vigente, viene concordato dai docenti di classe in sede di scrutinio e scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno in relazione ai descrittori-indicatori riportati nella tabella in allegato.

### **Allegato:**

Valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II, III) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Da ciò consegue che l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. In questi casi, la scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e si impegna ad individuare specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione è deliberata a maggioranza nell'ambito dello scrutinio finale nel caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi; mancato miglioramento in termini di apprendimento e un numero di insufficienze superiore a 5. In allegato si riporta il



documento completo relativo ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

VERIFICA E VALUTAZIONE - secondaria - ammissione (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto di ammissione espresso in decimi, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. La non ammissione è deliberata a maggioranza nell'ambito dello scrutinio finale nel caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi; mancato miglioramento in termini di apprendimento e un numero di insufficienze superiore a 5. In allegato si riporta il documento completo relativo ai criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

VERIFICA E VALUTAZIONE - secondaria - ammissione Esame di Stato (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola propone diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività di cooperative learning, peer tutoring e altre strategie inclusive. Vengono programmate azioni di sensibilizzazione per alunni, famiglie e classi con presenza di BES, sostenendoli nel percorso di accettazione dei compagni e dei comportamenti problematici attraverso gli interventi della psicologa. È stata istituita una "Biblioteca inclusività": i docenti possono attingere al prestito di libri di testo specifici per BES. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato periodicamente e, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL di Fornovo di Taro, si procede alla ridefinizione degli stessi per il successivo anno di corso. I piani didattici personalizzati sono elaborati a livello di team e condivisi con la famiglia. La scuola ha costituito un Gruppo di lavoro per l'Inclusione (Glo), che si riunisce periodicamente al fine di condividere esperienze e ricercare strategie o attività per favorire l'inclusione. In particolare la FS interviene in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Per quanto riguarda l'individuazione precoce, già a partire dalla scuola dell'infanzia le prove vengono somministrate ai bambini di cinque anni. Nelle classi prime e seconde della scuola Primaria vengono invece somministrate le prove stabilite dall'UST, secondo il Protocollo Regionale n° 1766/2015 al quale l'IC Val Ceno ha aderito. È stato redatto il PAI, un documento sull'inclusione, divulgato tra tutti i docenti e inserito nel POF. La scuola realizza corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri, favorendo la loro inclusione. È in corso l'elaborazione di obiettivi specifici per gli alunni NAI per la scuola primaria. Al fine di un'autovalutazione dell'inclusione dell'Istituto Comprensivo Valceno, i genitori degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 hanno risposto ad un questionario costruito in linea con le tre dimensioni individuate nell'Index per l'Inclusione: · dimensione A: creare culture inclusive · dimensione B: produrre politiche inclusive · dimensione C: sviluppare pratiche inclusive. I risultati sono stati molto



positivi in tutte le aree prese in considerazione.

Punti di debolezza:

A causa del dislocamento delle scuole sul vasto territorio della Val Ceno, ad oggi si ritiene di dover segnalare, ai fini di un piano di miglioramento, i seguenti punti di criticità: - continuo turnover di docenti e ridotto numero delle risorse di sostegno specializzate a favore degli alunni con disabilità; - carenza di mediatori culturali -spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e attrezzati; -mancanza di aule adibite a laboratori didattici. L'azione di supporto agli alunni con BES è limitata, a causa della mancanza di risorse per realizzare interventi di recupero continuativi nel tempo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI) Sono diverse le novità in vigore dal 12 settembre 2019, data in cui è entrato in vigore il decreto legislativo n°96 del 7 agosto 2019 (Decreto inclusione) che ha apportato delle novità rispetto al D.lgs. n. 66/17 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tra le novità è previsto che il Piano Didattico Individualizzato, non sarà più elaborato su schemi standard ma si terrà conto delle caratteristiche del singolo studente. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato era stata introdotta dal DM 66/ 2017 che prevede l'uso, all'interno del documento, l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel



quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. La Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale sono sostituiti dal Profilo di Funzionamento,( secondo un decreto, da emanarsi entro 180 gg dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 96/2019). Il Profilo di funzionamento rappresenta il documento propedeutico alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), stabilisce le competenze professionali, le diverse misure da adottare per il sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

A livello scolastico opererà il Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione, composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale. Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione avrà il compito di redigere il Piano Educativo Individualizzato. Il PEI viene aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in "presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona".

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia sottoscrive il PEI e collabora alla sua realizzazione. Mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno, partecipa alla stesura del PDF e lo sottoscrive. Spesso le famiglie vanno supportate ed indirizzate affinché provvedano a: consegnare alla scuola copia della certificazione rilasciata dalla ASL sia nel caso di alunni certificati ai sensi della L.104/92 che nel caso di diagnosi di DSA; comunicare tempestivamente ogni modifica o integrazione alla certificazione; richiedere, utilizzando l'apposita modulistica, la personalizzazione degli apprendimenti ove previsto per legge (in caso di DSA) oppure sotto suggerimento del Consiglio di Classe (in caso di alunni con BES); mantenere rapporti di fattiva collaborazione con la scuola. Al fine di un'autovalutazione dell'inclusione dell'Istituto Comprensivo Val Ceno, i genitori degli alunni e delle alunne certificati ai



sensi della L.104/92 hanno risposto ad un questionario costruito in linea con le tre dimensioni individuate nell'Index per l'Inclusione: dimensione A: creare culture inclusive dimensione B: produrre politiche inclusive dimensione C: sviluppare pratiche inclusive I risultati sono stati tabulati e sono visibili sul sito dell'Istituto.

## **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Le verifiche per la valutazione vengono diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, affinché la valutazione medesima avvenga in un regime di massima personalizzazione. Il team docente utilizza la valutazione come mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, cura il monitoraggio del gruppo classe per prevenire alla valutazione della ricaduta delle azioni messe in campo, per rilevare i punti di criticità ed implementare azioni di miglioramento verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati per tutti e per ciascun allievo.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Sono previsti una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si possono programmare anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare



continuità e coerenza nell'azione educativa anche al passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche al passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

## Approfondimento

---

Una delle risorse professionali della scuola, coinvolte nel processo di inclusione, è la figura della psicologa, che già da alcuni anni cura uno sportello di ascolto psicologico e consulenza psicopedagogica rivolto ai docenti e alle loro famiglie, anche con incontri collegiali, per discutere delle problematiche ricorrenti e comuni tra i ragazzi e le ragazze.



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il regolamento per le riunioni on-line dell'IC Val Ceno

Per l'anno scolastico 2022/23 l'IC Val Ceno non ha attivato il piano di didattica digitale integrata.

### **Allegati:**

regolamento riunioni on line valceno.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### STRUTTURA IC VAL CENO

(dati riferiti all'a.s.2022/23)

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Dott. Catalano Gianluca

**MAIL:** [dirigente.catalano@icvalceno.edu.it](mailto:dirigente.catalano@icvalceno.edu.it)

Primo collaboratore e coordinamento secondaria: Anelli Simona

Secondo collaboratore e coordinamento infanzia e primaria: Sirianni Marilena

### REFERENTI PLESSI

**MAIL GRUPPO** [referenti.plessi@icvalceno.edu.it](mailto:referenti.plessi@icvalceno.edu.it)

NOME	PLESSO	INCARICO	TIPO
Carlotti Mara	Bardi	referente plesso	Primaria
Brizzolara Nicola	Bardi	referente plesso	Secondaria
Barbuti Giorgia	Pellegrino	referente plesso	infanzia
Prestigiacomio Annalisa	Pellegrino	referente plesso	primaria
Terenziani Alessandra	Pellegrino	referente plesso	Secondaria
Gabelli Roberta	Varano	referente plesso	infanzia
Serventi Francesca	Varano	referente plesso	primaria
Anelli Simona	Varano	referente plesso	Secondaria
Sbuttoni Graziella	Varsi	referente plesso	infanzia
Sirianni Marilena	Varsi	referente plesso	primaria



Tibaldi Delma	Varsi	referente plesso	secondaria
---------------	-------	------------------	------------

## REFERENTI COVID

MAIL GRUPPO: [referenti.covid@icvalceno.edu.it](mailto:referenti.covid@icvalceno.edu.it)

NOME	PLESSO	INCARICO	TIPO
Anelli Simona	Tutti	Covid: supporto interplessi	Tutti
Carlotti Mara	Bardi	Referente covid	Primaria
Brizzolara Nicola	Bardi	Referente covid	Secondaria
Barbuti Giorgia	Pellegrino	Referente covid	Infanzia
Prestigiacommo Annalisa	Pellegrino	Referente covid	Primaria
Terenziani Alessandra	Pellegrino	Referente covid	Secondaria
Mantuano Franca M.	Varano	Referente covid	Infanzia
Cisternino Rosy	Varano	Referente covid	Primaria
Anelli Simona	Varano	Referente covid	Secondaria
Sbuttoni Graziella	Varsi	Referente covid	Infanzia
Sirianni Marilena	Varsi	Referente covid	Primaria
Tibaldi Delma	Varsi	Referente covid	Secondaria

### • COORDINATORI SEZIONI/CLASSI/PLURICLASSI INFANZIA E PRIMARIA

NOME	PLESSO	INCARICO	TIPO	CLASSE/SEZ
------	--------	----------	------	------------



Barbuti Giorgia	Pellegrino P.se	Coordinatore sezione	Infanzia	Monosezione
Leporati Gigliola	Varano de'Mel.	Coordinatore sezione	Infanzia	Sezione A
Gabelli Roberta	Varano de'Mel.	Coordinatore sezione	Infanzia	Sezione B
Mantuano Franca Pia	Varano de'Mel.	Coordinatore sezione	Infanzia	Sezione C
Sbuttoni Graziella	Varsi	Coordinatore sezione	Infanzia	Monosezione
Carlotti Mara	Bardi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Delnevo Roberta	Bardi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	3 <sup>^</sup>
Racco Margherita	Bardi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
Prestigiacommo Annalisa	Pellegrino P.se	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
Scicchitano Rosella	Pellegrino P.se	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
Pellegrino Maria	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	1 <sup>^</sup> A e 1 <sup>^</sup> B
Adorni Magda	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	2 <sup>^</sup>
Mascali Patrizia	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	3 <sup>^</sup> A
Giuffredi Silvia	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	3 <sup>^</sup> B



Cisternino Rosj	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	4^A
Maccini Mariachiara	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	4^B e 5^A
Serventi Francesca	Varano de'Mel.	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	5^B
Sirianni Marilena	Varsi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	1^ e 2^
Moruzzi Emiliana	Varsi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	3^
Civetta Nadia	Varsi	Coordinatore classe/pluriclasse	Primaria	4^ e 5^

• **COORDINATORI CLASSI/PLURICLASSI SSPG**

NOME	PLESSO	INCARICO	TIPO	CLASSE/SEZ
Giacalone Fabio	Bardi	coordinatore classe	Secondaria	1^
Conti Giovanna	Bardi	coordinatore classe	Secondaria	2^
Capitelli Maria Francesca	Bardi	coordinatore classe	Secondaria	3^
Botti Nino	Pellegrino	coordinatore classe	Secondaria	1^
Cornini Elena	Pellegrino	coordinatore classe	Secondaria	2^e3^pluriclasse
Mazzoli Alberto	Varano	coordinatore classe	Secondaria	1^A
Iannello Sara	Varano	coordinatore classe	Secondaria	1^ B
Mangiameli Alessandra	Varano	coordinatore classe	Secondaria	2^A



Zanelli Roberta	Varano	coordinatore classe	Secondaria	2^B
Giovanelli Daniele	Varano	coordinatore classe	Secondaria	3^A
Dalla Chiesa Silvia	Varano	coordinatore classe	Secondaria	3^ B
Musu Daniela	Varsi	coordinatore classe	Secondaria	1^
Toma Tania	Varsi	coordinatore classe	Secondaria	2^
Capitelli Francesca Maria	Varsi	coordinatore classe	Secondaria	3^

• **FUNZIONI STRUMENTALI**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>
Pellegrino Maria	Inclusività
Amadei Mario	
Tecnologia SSPG	Multimedialità e innovazione didattica
Giuffredi Silvia	PTof - Valutazione e autovalutazione di Istituto

**STRUTTURA ATA**

**SEGRETERIA:**

**DSGA F.F. Andrea Picco**

**MAIL:** [dsga@icvalceno.edu.it](mailto:dsga@icvalceno.edu.it)



**Giordana Bertorelli – A.A. a tempo indeterminato**

**MAIL:** [bertorelli.giordana@icvalceno.edu.it](mailto:bertorelli.giordana@icvalceno.edu.it)

Vicaria Dsga, coordinatrice uffici, Ufficio Personale

**Immacolata Calì – A.A. a t.d. 30/6/2023**

**MAIL:** [cali.immacolata@icvalceno.edu.it](mailto:cali.immacolata@icvalceno.edu.it)

Ufficio alunni (reg elettronico, account, etc.), magazzino, presenze personale Ata  
Sicurezza e primo soccorso inclusa formazione Casistiche Covid  
Supporto Personale

**Manuela Fulgoni – A.A. a t.d. 30/6/2023**

**MAIL:** [fulgoni.manuela@icvalceno.edu.it](mailto:fulgoni.manuela@icvalceno.edu.it)

Gestione comunicazione, inventario, gestione assenze personale Ata  
Progetti e Privacy  
Supporto Personale

**Distaccamento di Varano de' Melegari**

**Lucia Gerbella – C.S. a tempo indeterminato**

**MAIL:** [segreteriaavarano@icvalceno.edu.it](mailto:segreteriaavarano@icvalceno.edu.it)

Supporto per organizzazione plesso, supporto alunni, supporto personale

ALLEGATO: Organigramma

Uffici e rapporti con l'utenza



La segreteria di Bardi è aperta al pubblico secondo i seguenti orari:

da lunedì a giovedì dalle 7.30 alle 14.42

il venerdì dalle 7.30 alle 14.30.

Contatti: 0525/72369

email: [pric810003@istruzione.it](mailto:pric810003@istruzione.it)

La segreteria di Varano de' Melegari riceve su appuntamento:

da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Contatti: 0525/53119

email: [segreteriavarano@icvalceno.edu.it](mailto:segreteriavarano@icvalceno.edu.it)

Famiglie, docenti e alunni possono consultare il sito della Scuola, periodicamente aggiornato a questo indirizzo:

<https://www.icvalceno.edu.it/>

I docenti e la segreteria comunicano con le famiglie mediante registro elettronico ARGO:

<https://www.portaleargo.it/>

#### Reti e convenzioni attivate

Per l'a.s. 2021/22 l'I.C. Val Ceno ha attivato le seguenti Reti e Convenzioni:

- Convenzione con il Comune di Pellegrino P.se per il servizio di dopo-scuola, per la regolamentazione del contributo annuo, per le modalità di rendicontazione, per l'acquisto del materiale e per la qualificazione dell'offerta formativa.
- Convenzione con gli Istituti Scolastici "Zappa-Fermi" di Borgo Val di Taro e I.S.I.S.S. "Gadda" di Fornovo Taro per la realizzazione di due Progetti "Biennio@Bardi", per i quali si prevede di ospitare gli studenti residenti nel Comune di Bardi e frequentanti i due istituti mediante lezioni a distanza seguiti da tutor. La scuola garantisce i servizi di vigilanza, supporto e assistenza tecnica, pulizia e sanificazione dei locali utilizzati.



- Accordo di Rete relativo al Progetto "Aree interne", che coinvolge tutti i plessi dell'I.C. Val Ceno (ad eccezione di Varano De' Melegari) insieme ad altri plessi di montagna delle province di Parma e Piacenza. Si occupa del rilancio delle Piccole Scuole e si traduce in percorsi di formazione sul digitale per docenti e alunni, acquisti di device per le scuole che partecipano. E' prevista l'organizzazione di momenti di incontro con il "Digital Bus" che si sposterà tra i plessi per proporre attività digitali.

- Convenzione con i "Piani di zona", che prevede differenti tipologie di collaborazione tra enti, istituzioni e associazioni, mediante interventi mirati, finalizzati al benessere di alunni, famiglie e docenti

- Piano Nazionale Formazione Docenti, Ambito 13 (scuola Capofila "IC Noceto"): la rete attiva specifici percorsi di formazione per il personale docente delle scuole che operano all'interno dell'Ambito territoriale di riferimento.

Le reti e le convenzioni per l'anno 2022/23 verranno proposte ed approvate all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

#### Piano di Formazione docenti

Di seguito le attività relative all'aggiornamento e alla formazione dei docenti dell'IC Val Ceno per l'a.s. 2021/22:

- Corso di alfabetizzazione digitale rivolto ai docenti neoassunti per l'utilizzo delle Google App.

- "Nuove competenze professionali per l'inclusione" Ambito 12 e13 dell'Emilia Romagna: corso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'I.C. Val Ceno (Infanzia, Primaria e Secondaria) online su piattaforma Teams. Modulo formativo di 25 ore finalizzato alla conoscenza di nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi.

- Corso di "Tinkering: la metodologia costruzionista del fare con le mani".

- Corso "Il Debate": il dialogo educativo": una finestra progettuale sull'educazione civica dentro le competenze di cittadinanza.

- Corso di formazione obbligatoria sulla Sicurezza, (art.37 D.Lgs.81/2008), online, su Piattaforma Unimore, rivolto a tutto il personale Docente e ATA. Sono previsti un corso di formazione base, generale (4 ore); un corso di formazione specifico (4 ore); un corso di aggiornamento con validità quinquennale (6 ore).

Le attività di formazione docenti, previste per l'a.s. 2022/23, sono state proposte e approvate dal



Collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico di riferimento:

- attività di formazione relativa al Progetto PNRR-M4C1/2.1 Didattica Digitale Integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Linea di investimento 2.1
- Corso di formazione obbligatorio e aggiornamento sulla Sicurezza (Art.37D.Lgs 81/2008)
- Corso di formazione e aggiornamento Addetti Primo soccorso e Antincendio
- Corso di formazione sull'Inclusione Scolastica "UNA SCUOLA PER TUTTI" organizzato da istituto "Melloni" PRTD02000E
- Attività di formazione proposte e programmate dall'Ambito 13

Piano di Formazione personale ATA

Di seguito le attività di formazione previste per il personale ATA nell'anno 2022/23

- Corso di formazione obbligatorio e aggiornamento sulla Sicurezza (Art.37D.Lgs 81/2008) per tutto il personale ATA : un corso di formazione base (4 ore); un corso specifico(4 ore) e un altro di aggiornamento con validità quinquennale (6 ore)
- Corso di formazione e aggiornamento Addetti Primo soccorso e Antincendio
- Rete di ambito "Servizi di rete" (scuola capofila "Laura Sanvitale") che prevede attività di supporto e formazione per il personale amministrativo per la gestione delle pratiche.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si compone di: Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Animatore digitale e Referenti di plesso con Funzioni organizzative e di scambio di informazioni per coordinare la gestione dei plessi e dei diversi ordini di scuola . COLLABORATORI del DS : Primo collaboratore e coordinamento Scuola Secondaria di 1°grado- Simona Anelli Secondo collaboratore e coordinamento Scuola Infanzia e Primaria- Marilena Sirianni FUNZIONI STRUMENTALI: 1) INCLUSIONE: Coordina la Commissione Inclusività che si occupa di redigere il PAI, monitorare e rilevare bisogni educativi speciali, aggiornamento diagnosi e redazione/aggiornamento PEI/PDP, supporto e comunicazione con le famiglie, incentivare buone pratiche finalizzate all'inclusione degli alunni con particolari esigenze 2) PTOF: Coordina la Commissione PTOF che si occupa di aggiornare/redigere PTOF, RAV, Pdm, Documento di valutazione d'Istituto, coordinare lo svolgimento, la tabulazione e l'analisi dei dati relativi alle prove comuni, coordinare i progetti di continuità. 3) MULTIMEDIALITA': Coordina la	14
--------------------------------------	---	----



Commissione Multimedialità che si occupa della gestione del sito d'Istituto della condivisione dei documenti fondamentali d'istituto, raccolta dati tramite questionari ai docenti. FUNZIONI STRUMENTALI COMMISSIONI: -Valutazione, autovalutazione e Ptof: Silvia Giuffredi - Inclusività: Maria Pellegrino - Innovazione/Multimedialità :Mario Amadei RESPONSABILE DI PLESSO Referente di plesso: coordinamento del gruppo docenti e relazioni con il DS, definizione del piano di sostituzioni in caso di docenti assenti da sottoporre all'approvazione del DS. Referenti di plesso: - BARDI Scuola Primaria: Mara Carlotti Scuola Secondaria: Nicola Brizzolara -PELLEGRINO PARMENSE Scuola dell'Infanzia: Giorgia Barbuti Scuola Primaria: Annalisa Prestigiacomio Scuola Secondaria: Alessandra Terenziani - VARANO DE' MELEGARI Scuola dell'Infanzia: Roberta Gabelli Scuola Primaria: Francesca Serventi Scuola Secondaria: Simona Anelli -VARSI Scuola dell'Infanzia: Graziella Sbuttoni Scuola Primaria: Marilena Sirianni Scuola Secondaria: Delma Tibaldi -ANIMATORE DIGITALE: promozione buone pratiche e uso consapevole delle TIC, campagna di prevenzione contro il cyberbullismo, gestione e funzionamento account personale docenti e alunni, formazione interna. Animatore Digitale: Mario Amadei REFERENTE COVID Il referente Covid svolge il ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione, ed ha il compito di monitorare le assenze degli alunni, agevolare le attività di contact tracing ed effettuare le corrette procedure in caso di contagio, favorendo lo



scambio di informazioni tra DS, docenti e famiglie. E' stato nominato un referente Covid per ciascun ordine di scuola e per ciascun plesso dell'I.C.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Le ore relative ai posti di potenziamento sono distribuite in modo funzionale ed equo su tutto il personale docente dell'IC Val Ceno e sono impiegate in attività di potenziamento, sostegno e sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le ore di potenziato alla SSPG vengono utilizzate per presenze su classi con alunni con Bes, per sostituzioni e per attività di potenziamento L2 per alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'aspetto contabile e amministrativo dell'Istituto e predispone il Piano Annuale del Personale ATA, il Piano Annuale e il Conto Consuntivo. Assiste nella contrattazione di Istituto e nei Consigli di Istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [Pagelle online www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: BIENNIO BARDI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L' IC Val Ceno ha stipulato convenzioni con l' Istituto ITSOS di Fornovo e l'Istituti Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro per il Progetto Biennio Bardi: i ragazzi delle scuole superiori di Bardi frequentano le lezioni in videoconferenza presso il plesso di Bardi allo scopo di limitare la pendolarità con i paesi sedi delle scuole.

### Denominazione della rete: AMBITO 13

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE DI SOLIDARIETA' DELLE PICCOLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo-culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento, sperimentando modalità di lavoro comune e metodologie innovative.

## Denominazione della rete: PIANI DI ZONA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: COMUNE DI PELLEGRINO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione con il Comune di Pellegrino P.se prevede le seguenti proposte :

- servizio di dopo-scuola,
- regolamentazione del contributo annuo
- modalità di rendicontazione per l'acquisto del materiale
- qualificazione dell'offerta formativa.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Progetto PNRR-M4C1/2.1 Didattica Digitale Integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Attività mirate ad approfondire e sperimentare una didattica innovativa e digitale; migliorare le competenze digitali dei docenti, in linea con il PNSD; favorire lo scambio e la condivisione di buone pratiche didattiche fra i docenti dell'istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione "Una scuola per tutti"**

Corso di formazione per l'inclusione Ambito 12 e13 , rivolto a tutti i docenti dell'I. C. Val Ceno (infanzia, primaria, secondaria) online su piattaforma Teams. Modulo formativo di 5 ore che vede coinvolte USR,USP e AUSL



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Sicurezza**

---

Corso di formazione obbligatoria sulla Sicurezza (art.37D.Lgs.81/2008) online, su Piattaforma Unimore rivolto a tutto il personale docenti e ATA. Sono previsti; un corso di formazione di base (4 ore), un altro specifico (4 ore) e un corso di aggiornamento con validità quinquennale (6 ore).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Opportunità formative in tema di autismo**

---

Proposta formativa che ha come tematica "Il disturbo dello spettro dell'autismo" .Il corso propone percorsi diversificati per ordine scolastico in modalità FAD ; è fornito gratuitamente dall'IIS (Istituto Superiore di Sanità) ed è erogato tramite Piattaforma Eduiss con accesso libero. Obiettivi generali :promozione di conoscenze, tecniche e strategie di intervento per il riconoscimento dei segnali di allarme e sugli elementi utili alla strutturazione di attività inclusive per bambini con ASD ; favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni e studenti con ASD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione sulla Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Unimore ed Ecogeo Srl

### Formazione e aggiornamento Addetti Primo soccorso e Antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo